# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 166. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì, 18 Giugno 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Politica interna

Ieri si è aperto il fuoco sul bilancio degl'interni con un fibroso ed efficace discorso dell'on. Eugenio Valli, il quale, benchè semplice fuciliere e legionario indipendente, riuscì a fermare l'attenzione della Camera, avendo saputo confortare le sue considerazioni e le sue deduzioni con un notevole corredo di fatti.

Rilevando come nel breve periodo dell'attuale ministero l'Italia abbia avuto quattro volte più di scioperi di quelli che si sono verificati in dieci anni, l'egregio deputato di Lendinara constatò come la tutela della libertà del lavoro, tanto garantita dall'on. Giolitti in Senato, fu l'eccezione, mentre le violenze furono la regola.

E' così difatti, nè potrebbe essere diversamente, dal momento che il Governo, in compenso dell'appoggio che riceve alla Camera, ha dato in balìa ai partiti estremi, specialmente ai socialisti, la libertà del lavoro.

L'on. Giolitti naturalmente contestò quest'affermazione, sebbene dal Valli sia stata avvalorata da una serie di fatti, anzi si vantò di aver lasciato svolgere in brevo periodo 400 o 500 scioperi senza che si possa deplorare lo sparpigmento di una goccia di sangue, quasichè fosse un merito quello di non essere costretti a punire i ragazzi, quando si permette loro di fare quel che vogliono.

Quando ai caporioni dei partiti sovversivi si lascia la più ampia libertà d'incitare, coll'aiuto dei peggiori e più temuti elementi, allo sciopero anche chi non ne sente il desiderio o il bisogno, ricorrendo a lusinghe e minaccie e assicurando l'aj poggio del governo: quando promosso lo sciopero si permette di esercitare, con arte subdola la violenza per far desistere dal proposito di lavorare i meglio intenzionati ed a queste violenze alle autorità, condannate all'inerzia, tranne il caso di gravi tumulti, dei quali i caporioni hanno tutto l'interesse di trattenersi e nei quali, manca ogni motivo di energica repressione.

E tanto più questo non può avvenire, ove si rifletta che dato il caso di qualche sassaiolata, com'è avvenuto in talune località, la truppa deve sopportarla con rassegnazione e i carabinieri devono far finta di arrestare i più ribelli, salvo a rilasciarli subito per non esasperare i tumultuanti.

Ai partiti sovversivi, che subillano e soffiano nelle masse lavoratrici, non interessa che lo sciopero riesca o non riesca nel risultato: ad essi interessa unicamente provocare ed estendere su larga scala gli scioperi in tutte le classi dei lavoratori.

Poichè, se lo sciopero riesce nell'intento di ottenere anche due soldi di più nella mercede o un'ora di meno di lavoro, gli scioperanti, sapendo di dovere quel lieve vantaggio ai capi dei partiti sovversivi, ne accetteranno, se anche prima erano indifferenti, il patronato, ascrivendosi alle leghe e al partito.

Se poi lo sciopero non riesce, per gli agitatori lo scopo sarà egualmente ed anche meglio raggiunto, giacchè in quella massa incosciente, che ha sofferto privazioni senza scopo, si acuirà l'irritazione contro i padroni e i proprietari e così si sarà inflitto in essa l'odio di classe.

Come si vede, nella politica inaugurata dall'on. Giolitti, non è questione di stabilire se abbia fatto bene o male a rispettare la legge nelle controversie fra capitale e lavoro — tutti vogliono il rispetto della legge — ma è questione di aver ceduto ai partiti sovversivi l'influenza morale del Governo e il diritto di tutela della libertà di lavoro, per essere, in compenso, sorretto al potere di loro caporioni.

Non proclamano essi stessi che il loro voto è dato al Governo unicamente perchè nella politica interna si segue l'indirizzo che giova ad essi per organizzare le masse allo scopo finale della rivoluzione sociale?

## Politica e Diplomazia

(8) **Bruxelles**, 16. — Il principe Ernesto Günther di Schleswig-Holstein, fratello dell'Imperatrice di Germania, è qui giunto. Egli presenterà al re Leopoldo una lettera autografa dell'Imperatore Guglielmo.

**Parigi**, 16, ore 18,45. — Il Governo francese manderà al Transvaal una missione commerciale, incaricata di esplorare il paese, allo scopo di studiare la possibilità di espandervi il commercio francese.

**Vienna**, 17, ore 12.45. — Da Innsbruck si annuncia che quel Consiglio comunale si è dichiarato contrario all'autonomia del Trentino, ed ha respinto il voto che il progetto relativo all'autonomia non venga discusso nella presente sessione della Dieta, ma bensì nella ventura.

### L'imperatore d'Austria in Boemia

(8) **Praga**, 16. — L'Imperatore ha visitato alcuni stabilimenti ed il Castello di Karlstein, e venne acclamato entusiasticamente da enorme folla.

Stasera la città è splendidamente illuminata. L'Imperatore ha espresso al Borgomastro la sua riconoscenza per le dimostrazioni patriottiche che ricevette.

Il Borgomastro rispose che tutte quelle dimostrazioni partivano dal profondo del cuore della popolazione.

(8) **Praga**, 17. — L'Imperatore è partito stamane per Theresienstadt entusiasticamente acclamato da folla enorme.

L'Imperatore si congedò alla stazione dalle autorità, esprimendo a Borgomastro i suoi ringraziamenti per la cordiale accoglienza ricevuta.

### Inghilterra e Transvaal.

**Londra** 17. — Un dispaccio da Durban, in data del 15 corr., conferma lo scontro avvenuto il 30 maggio a Warmbath, ove gli inglesi ebbero 5 morti e 21 feriti, ma uccisero 37 boeri e ne ferirono 86, facendone 40 prigionieri.

Il dispaccio soggiunge che la recente smentita del generale Lord Kitchener a questa notizia riguardava soltanto il nome dal *Commando* attaccato.

(8) **Londra** 17. — (*Ufficiale*). — Il generale Lord Kitchener telegrafa da Pretoria, in data 15 corr., ore 9,18 pom.: Presso Wilmansrust, a 90 miglia da Middelburg, 250 fucilieri montati inglesi distaccati dalla colonna del generale Rawston furono sorpresi nel campo di Steen Kool Spruit dai boeri che erano in numero superiore. Alle ore 7,30 del 12 corr. i boeri si sparpagliarono molto da vicino al campo ed aprirono il fuoco, uccidendo 2 ufficiali e 18 soldati inglesi e ferendo 4 ufficiali e 38 soldati.

Soltanto 2 ufficiali e 50 soldati riuscirono a fuggire. I restanti furono fatti prigionieri, ma poscia rilasciati. I boeri presero due cannoni automatici.

**Londra**, 17, ore 12.35. — Secondo i giornali la missione della signora Botha presso Kruger non è riuscita, essendosi questi ultimo dichiarato recisamente contrario ad ogni trattativa di pace se non fosse riconosciuta l'indipendenza completa del due Stati boeri.

In compenso Kruger sarebbe disposto a dimettersi per agevolare la conclusione della pace.

Torna a circolare la voce che Kruger partirà verso la fine del mese per l'America.

## In Cina.

(8) **Pechino**, 17 — Il Corpo diplomatico si è posto d'accordo circa le risorse che la Cina dovrà destinare al servizio del prestito per le indennità, avendo gli Stati Uniti acconsentito a rinunziare alle condizioni che essi ponevano per accettare l'aumento al 5 0 0 dei dani doganali.

Quanto al mezzo di realizzare il prestito destinato ad anticipare alla Cina la somma pel pagamento delle indennità di guerra, il Corpo diplomatico convenne all'unanimità di adottare il sistema dei Boeri.

*(Servizio speciale del Popolo Romano).*

**Berlino**, 17, ore 14,10. — Telegrafano da Pechino che l'esumazione della salma del ministro tedesco Ketteler, per essere trasportata in Germania, si è compiuta con grande pompa militare.

Alla partenza del treno colla salma assisteva una guardia d'onore americana.

## La politica dei trattati.

Tanto il conte di Bülow al Reichstag, quanto il conte Goluchowsky alle Delegazioni, si fermarono specialmente sopra un punto importante, quello dei criteri direttivi in materia di trattati politici ed economici. Il nostro ministro degli esteri credette invece di sorvolare, sebbene l'on. Luzzatti, ricordando l'intervista Zanardelli, vo le avesse sentito, esprimendo un'opinione di massima, che si scosta da quella dei due Cancellieri di Germania e di Austria-Ungheria.

Noi abbiamo già detto che non consentiamo nella massima del Luzzatti di una connessione assoluta fra i trattati politici e quelli economici, che porterebbe a subordinare i primi ai secondi e condividiamo invece i criteri dell'on. Crispi, il quale su questo proposito esprimeva con la consueta chiarezza in un suo articolo (*Ora* di Palermo, 5 maggio) che abbiamo altri quelli che determinano le conclusioni di trattati di commercio e di navigazione. Quelle son fatte per garantire l'esistenza e l'incolumità della Nazione; questi sono stretti per assicurarne la prosperità e la felicità.

Le convenzioni commerciali sono complemento di quelle politiche: ma non completamente, secondo la formula del mercantile legge dogmale — esclusive — perchè la storia dimostra che molte volte fu possibile la esistenza di un trattato di alleanza senza un accordo commerciale, e che se l'accordo nel caso politico non giovò a modificare le ragioni che avevano indotto uno degli alleati a denunciare il trattato di commercio, il disaccordo nel campo economico non turbò in nulla le relazioni politiche, non ne ritardò lo svolgimento, non ne impedì la leale attuazione.

Sarebbe desiderabile, per il felice assetto interno ed esterno degli stati, che le ragioni della politica procedessero sempre di pari passo con quelle del commercio. Ma è ciò possibile sempre? A Milano, nel 1890, col conte Caprivi mi adoperai lungamente perchè le tre potenze alleate si stringessero in una formola politica legata a quella economica, e l'accoglienza favorevolissima del Cancelliere germanico alla mia proposta mi dà la certezza che sarei riuscito a tradurla in atto se non fosse sopravvenuta la crisi ministeriale del 31 gennaio 1891, la quale interruppe ogni trattativa.

I danni di quella interruzione si possono valutare oggi. Una diversa direzione fino alla esagerazione, che possano non rimanervi i nostri trattati di commercio con le potenze centrali, perchè le popolazioni sentono ed apprezzano ciò che si riferisce al loro interessi materiali assai più di ciò che riflette le loro ragioni politiche, perchè gli effetti di quelli sono più pronti e sensibili, mentre di queste il più delle volte si conosce l'esistenza soltanto dopo che hanno cessato di esistere.

Nelle cose palesi, ammoniva il Leopardi, vedi meglio il maggior numero e nelle occulte il minore.

## ARMI ED ARMATI

### Il servizio della leva all'estero.

Il Ministero della guerra, in base agli articoli 33 e 34 della nuova legge sulla emigrazione ha pubblicato intanto una istruzione provvisoria, salvo a concertare poi, previo il parere del Consiglio di Stato, le norme che dovranno regolare definitivamente il servizio della leva all'estero.

I criteri ai quali si basa l'istruzione suddetta sono, per sommi capi i seguenti:

1. - Le autorità diplomatiche e consolari funzionano come agenti del rispettivi Consigli di leva nel Regno, al quali consentono poi direttamente le decisioni prese in materia di leva e di servizio militare.

2. - Le autorità diplomatiche e consolari per le località molto distanti dalla sede dei consolati e viceconsolati possono delegare a persone del luogo fiducia le funzioni sopradette. Queste però debbono essere pur municare all'autorità diplomatica i risultati di ogni loro operazione.

3. - Gli inscritti, senza obbligo di rimpatriare, sono visitati, dichiarati rivedibili, rimandati ad altra rivista, riformati, arruolati, ammessi al volontariato, al ritardo, alla surrogazione o ai congedi illimitati del servizio, ove si trovino nelle volute condizioni, per opera delle autorità suddette.

4. - A seconda della infermità da cui sieno affetti gli inscritti, le autorità si regolano in modo differente ed a tale scopo si è fatto compilare dall'ispettorato di Sanità apposito elenco diviso in quattro classi; di guisa che, ad esempio, gli inscritti affetti da infermità ordinarie dichiarate nulla prima d'aver sono riformati senza nemmeno essere sottoposti a visita medica.

5. - Gli inscritti obbligati a compiere la ferma sotto le armi dovranno rimpatriare soltanto al tempo della chiamata alle armi e se mi frattempo abbiano contratto qualche infermità possono essere rivisitati prima di rimpatriare.

6. - Ai militari dispensati perchè nati all'estero ed espatriati prima del 18° anno di età, o perchè minorenni, sarà rilasciato dai consoli apposito documento che servirà loro anche per i temporanei rimpatri e per la dispensa definitiva al compimento del 32° anno di età.

7. - Le benevole disposizioni sancite dalla nuova legge sulla emigrazione sono state rese applicabili con apposito decreto di amnistia a tutti i cittadini residenti all'estero, ancorchè già caduti in leva e nella istruzione si danno al sopo gli stessi provvedimenti e norme, di guisa che sia lecito sperare che la massima parte dei cittadini all'estero regolieranno la loro posizione di fronte agli obblighi militari.

8. - Si sono concretate speciali disposizioni transitorie anche a favore di militari che si trovino attualmente alle armi e che per trovarsi nelle condizioni morali stabilite, hanno diritto alla dispensa provvisoria dal servizio in tempo di pace.

Nella compilazione di quest'istruzione, l'Amministrazione della guerra — ci piace di constatarlo — ha dato novella prova di sentire profondamente i bisogni sociali del nostri tempi, mentre al che le benevole disposizioni della legge dell'emigrazione non fossero, nella applicazione pratica, inceppate o, magari, travisate da troppo complicate norme esecutive.

I fini altamente liberali che la legge si proponeva, sono nell'istruzione non soltanto mantenuti, ma facilitati, per modo che le autorità diplomatiche e consolari italiane all'estero potranno, nel disimpegno del non facile servizio, che loro viene affidato, seguire una perfetta uniformità di criteri ed ottenere che si nostri connazionali residenti all'estero sia reso lieve, secondo le speciali condizioni in cui trovansi, l'adempimento dell'obbligo personale del servizio militare.

## Economia e Statistica

### Commercio inglese.

Quadro dell'importazioni ed esportazioni durante i primi cinque mesi dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso.

| *Importazioni* | *1901* | *1900* Lire sterline | *Differenza* 1901 |
|---|---|---|---|
| Bestiame | 3,730,063 | 3,798,895 — | 18,832 |
| Sostanze alim. | 87,476,190 | 78,675,805 + | 8,800,385 |
| Tabacco | 1,676,404 | 1,782,260 — | 75,856 |
| Metalli | 12,742,028 | 13,007,686 — | 735,657 |
| Sostanze chim. | 9,986,019 | 9,709,336 + | 928,853 |
| Olii | 4,550,436 | 4,386,020 + | 164,406 |
| Mat. greggio | 60,205,435 | 60,598,058 — | 370,623 |
| Oggetti manif. | 40,933,563 | 41,121,015 — | 987,962 |
| Generi diversi | 6,962,574 | 7,138,199 — | 185,546 |
| Pacchi postali | 619,043 | 529,341 + | 89,702 |
| Totale | 229,831,833 | 213,749,770 + | 7,072,065 |

| *Esportazioni* | *1901* | *1900* Lire sterline | *Differenza* 1901 |
|---|---|---|---|
| Bestiame | 234,905 | 323,844 — | 68,939 |
| Sostanze alim. | 5,038,829 | 4,659,835 + | 378,994 |
| Mat. greggie | 15,808,064 | 15,483,823 — | 1,680,569 |
| Filati e tessuti | 47,145,032 | 43,792,958 — | 649,506 |
| Mat. e macchine | 28,823,274 | 28,357,204 — | 4,587,970 |
| Nuove navi (su registrate over inglesi) | 4,554,535 | 2,228,409 + | 2,325,947 |
| Ventilatie tappi | 4,411,977 | 3,869,917 + | 541,960 |
| Sost. chimiche | 6,774,468 | 6,341,093 — | 396,631 |
| Generi diversi | 15,904,909 | 15,260,727 + | 344,112 |
| Pacchi postali | 1,486,281 | 1,139,564 + | 297,197 |
| Totale | 116,556,024 | 119,181,429 — | 3,125,405 |
| Commercio di transito | 28,560,836 | 27,979,137 — | 581,219 |

### Commercio francese.

Prospetto degli scambi coll'estero per i primi cinque mesi dell'anno corrente in confronto col periodo corrispondente dell'anno scorso

| Importazioni | 1901 Lire | 1900 Lire | Differenza 1901 |
|---|---|---|---|
| Sostanze alimentari | 849,049,000 | 813,781,000 — | 17,268,000 |
| Materie necessarie all'industria | 1,464,184,000 | 1,443,457,000 — | 20,727,000 |
| Oggetti manifatturati | 291,252,000 | 269,752,000 — | 21,500,000 |
| Totale lire | 2,603,587,000 | 2,135,274,000 — | 68,2 7,000 |
| **Esportazioni** | 1901 | 19 0 | Differenza 1901 |
| Sostanze alimentari | 331,219,000 | 310,852,000 + | 20,366,000 |
| Materie necessarie all'industria | 481,679,000 | 457,31 ,000 — | 24,175,000 |
| Oggetti manifatturati | 382,452,000 | 357,452,000 + | 24,994,000 |
| Pacchi postali | 109,125,000 | 97,676,000 + | 10,449,000 |
| Totale lire | 1,749,496,000 | 1,701,121,000 + | 48,384,000 |

### Elezioni politiche.

**Collegio di Patti**. — Iscritti 3203. Votanti 1969. L'avv. Santi Fornari ebbe voti 1917 e Antonino Esposito no ebbe 41. Voti nulli e dispersi 11.

La proclamazione avrà luogo domani.

## Parlamento Nazionale

### SENATO DEL REGNO.

*Seduta del 17 giugno - Pres.* **Saracco** - *Ore 15.30.*

**Morin** presenta il progetto di legge per la chiamata della leva di mare sui nati nel 1881.

**Di San Martino**, ideni per spese della truppe dislocate in Oriente.

Sono riviate agli uffici.

Si procede all'appello nominale per la votazione segreta dei progetti discussi nella precedente seduta,

Si discute il progetto di legge: « Allacciamento diretto fra il porto di Genova e la doc linee dei Giovi con parco vagoni presso Rivarolo. »

**Del Zio** chiede di essere assicurato sopra alcune dichiarazioni ed osservazioni contenute nella relazione dell'Ufficio Centrale, che implicherebbero la necessità di altri e non lontani provvedimenti relativi al valico dei Giovi e quindi richiederebbero gravi spese.

**Presidente** legge un ordine del giorno del sen. Di Sambuy, relativo agli accessi del Sempione.

**De Sonnaz** approva con molta soddisfazione questo progetto di legge destinato ad aumentare il traffico del porto di Genova.

**Colombo** (rel.). Prega il Ministro del LL. PP. di esprimere la sua opinione sul modo di eseguire le espropriazioni e pel riparo delle sponde.

Per la questione militare si riserba a ciò che dirà il sen. Primerano pres. dell'Ufficio Centr.

Formisce schiarimenti sil desiderati dell'Uff. Cent. e sulle costruzioni delle linee di accesso alla galleria del Sempione. Dimostra la necessità di affrettare la costruzione in presenza della colorità colla quale procedono i lavori pel traforo.

**Primerano** rileva l'importanza del progetto di legge dal punto di vista economico e da quello del completamento del nostro sistema difensivo occidentale.

Prega il Ministro della Guerra a voler dare qualche assicurazione sulla difesa di Genova.

**Di S. Martino** assicura che i lavori che si debbono fare non possono compromettere la difesa del porto di Genova, tanto più che si potrà sempre provvedere con sbarramenti improvvisati.

Pian non basta pensare solo alle spese urgenti, conviene fin da oggi prepararsi a quelle che si dovranno sostenere in avvenire.

Si associa di gran cuore all'ordine del giorno presentato dal sen. Di Sambuy. Raccomanda di affrettare la costruzione della linea di accesso.

**Giusso** rende omaggio alla breve ed importante relazione dell'Ufficio Centrale.

Assicura che per ciò che riguarda le espropriazioni non ha ragione di dubitare dell'esattezza dei calcoli fatti: quanto al tempo richiesto per effettuarle ha rapporto che il fondo stanziato è tutto destinato alla espropriazione di guisa che la somma del primo anno e quella del 1902-903 farà fronte largamente ai bisogni. Dà affidamento circa l'autonomia del porto di Genova fondata sul principio del consorzio di tutti gli enti interessati.

Parla quindi dei valichi appennini pei quali saliamo molti progetti. Si augura che l'importanza del porto di Genova diventi sempre maggiore di guisa che il governo si veda obbligato a provvedere alle nuove costruzioni; ma per il momento crede che non vi sia urgenza. Quanto agli accessi del Sempione, le linee sono due Domodossola-Arona e l'altra Borgomanero-Santhià-Arona ed il ministero è disposto a tener conto delle domande della città di Torino come di quelle della città di Milano, La Società Mediterranea sta studiando la questione.

Nota che il governo, in vista della scadenza delle convenzioni, è obbligato a procedere con molta prudenza.

Tuttavia assicura che le linee saranno costruite in tempo utile, cioè per l'apertura della galleria del Sempione.

In questo ordine d'idee accetta ben volentieri la mozione del sen. Sambuy.

Approvansi senza discussione, gli articoli, e l'ordine del giorno Di Sambuy.

### Bilancio della guerra.

**Ferrero**. Poco giovano ed hanno giovato le discussioni sulle cose dell'esercito e però il meglio è votare, senza osservazioni, il bilancio della guerra, dicendo nell'articolo 1 unica discussione sul bilancio del ministro.

Raccomandagli di curare il fattore morale nell'esercito; poichè quanto più sono scarsi i mezzi materiali, tanto più deve tenersi elevato l'elemento morale; la disciplina accoppiata al cameratismo e assieme fusi nel sentimento patriottico.

**Durand de la Penne** richiama l'attenzione del ministro sulla costituzione degli alti comandi militari, mettendone in rilievo i difetti e suggerendo analoghe riforme. Vorrebbe la istituzione di un Consiglio superiore di guerra di cui spiega l'organizzazione.

Vorrebbe semplificare l'amministrazione centrale, sopprimendo alcune direzioni generali.

**De Sonnaz**. Rallegrasi del miglioramento di carriera degli ufficiali inferiori.

Il seguito è rinviato a domani.

### CAMERA DEI DEPUTATI.

#### Seduta antimeridiana.

*17 giugno - Presidenza* **Marcora** - ore 14

### Bilancio di grazia e giustizia.

**Vendramini** chiede in qual modo si provvederà per dare equa interpretazione ed applicazione logica e uniforme alla dichiarazione contenute nell'articolo 1 pagano circa il condono delle multe inferiori alle lire 100 per contravvenzioni alla legge sulle privative.

**Rava** raccomanda la conservazione delle pergamene esistenti negli archivi delle chiese. Aludendo specialmente a documenti di grande valore storico e politico esistenti nell'archivio dell'arcivescovato di Ravenna e chiede che si dia fatto un inventario e posto con le dovute cautele a disposizione degli studiosi.

Chiede schiarimenti sull'applicazione della legge per l'aumento della congrua al basso clero. Domanda poi una commissione a mandamale proposta dagli stili nel 1. nel fondo Culto, per le somme disponibili a favore della Cassa pensioni per gli insabili al lavoro e per i Comuni. (*Bene! Bravo!*)

**Vischi**. Non può dedicare l'opera legislativa dei guardasigilli, cui è mancata l'occasione di esercitarne alcuna; si limiterà a pregarlo di ritirare del Senato il disegno di legge contro gli anarchici, che risponde a un'idea che odiose leggi e di non presentare in avvenire domande a procedere contro deputati per offese al Re, che non sono giunte accompagnate dalla necessaria autorizzazione dei guardasigilli.

Nell'ordine amministrativo lo incoraggia a proseguire nell'opera di eliminazione degli applicati, che sono famiglie di favori.

Fa voti per la riforma graduale dell'ordinamento giudiziario e si augura che sia compresa l'esclusione dei magistrati da qualunque ufficio amministrativo, per dedursi alle frequenti asprezze delle lotte locali.

Domanda giustizia pronta e vigile e per ottenerla raccomanda la correzione della disparità di condizione e di lavoro creatasi fra i mandamenti. Crede che basterebbe portare a 5000 lire la competenza civile e correzionale dei *pretori* e crescere la proporzione quella penale. Il numero lavoro dei tribunali e delle Corti consentirebbe l'aumento dei mandamenti ed il miglioramento della condizione materiale dei magistrati (*bene*).

Parla degli abolizi i disonesti inaugurati dagli anni giudiziari, meglio tutelare l'indipendenza del magistrato giudicante. Non favorevole, personalmente, alla donna avvocatessa, tuttavia crede che non si possa ridurre alla donna l'esercizio professionale dopo averle concesso il diritto di conseguire una laurea.

Domanda gli intendimenti del Ministro sulla precedenza del matrimonio civile e sul divorzio.

Raccomanda soltanto riforme alla procedura penale, soprattutto nelle parti che si riferiscono all'istruttoria.

Chiede gli intendimenti del Ministro in materia di politica ecclesiastica e suggerisce la diminuzione del numero delle diocesi, devolvendone le rendite a migliorare le condizioni del basso clero.

Dal Ministero attende attende una politica interna liberale, una riforma tributaria democratica, e radicali riforme nell'ordinamento della giustizia. Spera che la sua aspettazione non debba mutarsi in una illusione.

**Camagna** lamenta i sovrechi potori discrezionali dei presidenti delle Corti d'assise, che vorrebbe sopprimere o ridurli notevolmente.

Nel caso, non raro, di ingiuste condanne verrebbe indennizzati gli innocenti condannati facendo ricadere sui magistrati le conseguenze delle errate sentenze.

Si associa alle preziose che hanno parlato in favore della donna-avvocato e della necessità di rendere più spedita l'Amministrazione della giustizia.

Raccomanda infine opportuni provvedimenti legislativi perchè la Corte accordi una giusta tutela e riparazione ai figli delle vittime dei delitti. (*Bene!*)

La seduta termina a mezzogiorno.

### Seduta del pomeriggio.

Presid **De Riseis** - Ore 14.

Comincia la d'acussione del bilancio dell' interno, nella quale è conghiabato lo svolgimento delle interpellanze relative alle leghe del Mandamento e del Polesine. Gli interpellanti sono 15 e vengono considerati come primi iscritti a parlare sul bilancio: vi son poi altri 30 iscritti, di modo che per ora abbiamo in vista 45 discorsi. »

### Bilancio dell'interno.

**Valli Eugenio** definisce preceria la discreta tranquillità odierna, che è da lui semplicemente giudicata come una armonia, una tregua nella lotta furiosa.

Dice che gli scioperi odierni in Italia, per estensione, molteplicità, simultaneità e colorito non hanno alcun riscontro in nessun paese del mondo. Afferma perciò il concetto manifestato dall'on. Giolitti quasi con compiacenza in Senato il 20 aprile che 131 scioperi si sieno composti con aumento d'orario ed aumento di mercede. Dice che finora nelle tavole statistiche non figurano queste due condizioni simultanee. Confuta la nuova teoria dell'on. Giolitti, ritando il professor Achille Loria e lo statuto della Lega inglese del 1878.

Dice severe ancora più grave quello d'avere abusato delle funzioni del prefetti per costringerli ad scioperi di cosi delicate e complesse questioni, che per la varietà del clima, delle consuetudini, della distribuzione della ricchezza presentano difficoltà innumerevoli.

I prefetti sono convertiti in consoli, e vedendo le allarmze ed ascoltando le parole delle in Senato del Ministro dell'interno, premono, magari involontariamente, sui proprietari ed affittuali, si è arriva così, colle appareuze della legalità, a violare la libertà stessa del lavoro. (*Bene*).

Enumera, riassumendoli, gli scioperi avvenuti, che dimostrano una vera disorganizzazione del lavoro italiano, inquinato oramai da un elemento estraneo e perturbatore.

Dimostra la maggiore ed irreparabile gravità dello sciopero agricolo, essendo la terra un delicatissimo strumento, come afferma anche la stessa *Critica Sociale*. Cita parecchie pagine del libro dell'on. Gatti *Agricoltura e Socialismo* e ne dimostra le contraddizioni evidenti con le precise simultanee degli scioperanti, i quali chiedono limitazione di orario, aumento di salari, nessun uso delle macchine, diritto nelle Leghe alla scelta del personale, contratti inversamiti per i bovai.

E quando alle macchine cita alcuni fatti di distruzione delle medesime.

**Ferri**. Ma questo è un fenomeno storico fatale.

**Valli**. E lo approvate?

**Ferri**. No, ma è un fenomeno inevitabile.

**Giolitti**. On. Valli, i colpevoli furono arrestati e processati.

**Valli** domanda quindi in base a quali argomenti si avanzino quelle pretese; e risponde: salari inadeguati, concorrenza dei proprietari alle migliorie, scetticismo degli affittuari ad ottenere diminuzione dell'affitto.

Esamina queste richieste in relazione alla provincia di Rovigo e di Mantova, scendendo a commenti e particolari e mettendo di malumore i socialisti.

Accenna al grande regresso della coltura inglese, causato dai movimenti operai. Espone la nazione inglese non ne ebbe alcun danno per la floridità della sua industrie, mentre il regresso sicuro dell'agricoltura italiana avrebbe effetti disteri. (*Bene*).

Fa un opportuno raffronto, citando i risultati di inchieste ufficiali, fra le condizioni del contadino inglese e quelle del contadino italiano, e dimostra che i salari sono uguali, tanto nel nostro paese quanto in Inghilterra.

**Fantalconi**. Non credo.

**Valli**. Già, lei è sempre ineredulo. Lei non credo che a se stesso! (*Ilarità — Benissimo!*)

Continuando descrive efficacemente le orribili condizioni del contadino inglese, di gran lunga peggiori di quelle del nostro contadino.

Eppure l'indomito inglese non ha mai fatto lotta di classe. Ha cercato sempre di proteggere le federazioni operaie e le ha difese in tutte le vertenze fra capitale e lavoro, ma è sempre stato talmente amante della legalità, che ha sempre escluso dal suo seno gli operai che non ne fossero degni per la loro condotta.

Invece le nostre leghe fanno esclusivamente la lotta di classe, e tanto è l'aspetto degli adepti che molte volte i capi più non sanno come trattenerli, tanto è vero che l'on. Ferri in uno dei suoi ultimi discorsi ha dovuto raccomandare la calma e la temperanza...

**Ferri**. Ma lo ho sempre fatto questo.

**Valli**. Sia bene! Allora continui questa propaganda poichè le ligge fanno della vera e pericolosa lotta di classe, che intorbida, invece di risolvere, la questione sociale.

Combatte con grande efficacia il concetto della lotta di classe, e dimostra la impossibilità e l'assurdità di sindacare, come vorrebbero i socialisti, tutto il lavoro italiano, creando così tante classi quanti sono i mestieri.

Come poi si crede di giungere a questi risultati? Con le Leghe di miglioramento. Fa la storia della Lega inglesi, accennando alle inchieste del Fraser ed alle informazioni dello Stanhope e del Clarke per concludere che il movimento dell'Arch era ben più giustificato della copia adulterata italiana un quarto di secolo dopo. (*Sono — rumori allarmatissimi*).

Data questa situazione di fatto, si domanda se le Leghe si possono sciogliere e se si debbono sciogliere.

Dice che tutta la questione è di politica e di sicurezza (*commenti dell'estremo*). Essendo garantito dallo Statuto il diritto di pacifica associazione, la loro legalità astratta è fuori di contestazione: ma non è ammesso contestabile il diritto del Governo di sopprimerle quando di esse ravvisi un pericolo pubblico.

Cita in proposito il discorso pronunciato dall'attuale pres. del Consiglio il 18 maggio 1885, Allora l'on. Zanardelli disse: « Non è vero che il Ministero intenda lasciare una libertà illimitata. La politica è la scienza della cose possibili, e lo sfidi qui a dichiarare che su vi fosse un pericolo sociale, se sorgessero fatti minacciosi per le pubbliche libertà, il Governo saprebbe agire nel suo rispetto alle libertà statutarie la strada per tuteiare l'ordine con rigida inflessibilità. » (*commenti*).

Dovere del Governo è intanto di garantire in modo assoluto il diritto al lavoro, come il fondamento primo della libertà personale. Non vuole domandare quindi scioglimento di Leghe, teoricamente parlando, giacchè di tale misura deve essere arbitro il Governo, secondo le parole dell'on. Zanardelli.

E non si domandano nemmeno leggi eccezionali.

L'on. Crispi con le leggi eccezionali ha fatto trionfare i socialisti, l'on. Di Rudinì ha dovuto proclamare gli stati d'assedio...

**Ferri e C.** Ha voluto!

**Valli**. No! ha dovuto, e lo sa l'on. Zanardelli che con tanto schianto ha dovuto firmare quei decreti!

L'on. Pelloux ha tentato invano di far passare leggi politiche, l'on. Saracco ha tentato di sciogliere la Camera del lavoro di Genova e dovette andarsene.

Ciò prova che nel nostro paese non si possono far leggi eccezionali, bisogna invece applicare rigorosamente le leggi esistenti.

Egli crede che l'esercito debba essere tenuto estraneo dalle contese private, ma debba però esser usato per la tutela dei diritti e dell'ordine pubblico.

Bisogna poi mettersi a contatto con le classi operaie, bisogna persuadere che il Governo fa il possibile pel loro miglioramento. Ben vengano dunque le leggi presentate dall'on. Zanardelli, e venga approvato il progetto Sonnino sui contratti agrari.

Ove, però, ci sia dato avviare le leggi di miglioramento alle loro legalizzazione, dato che si possa così avviarsi su una nuova via, fin d'ora dobbiamo mirare ad un interesse supremo ed è quello di tutelare la libertà del lavoro (*benissimo*).

Cita in proposito l'opinione del liberali senatore Cannazzi, il quale dice che il governo deve tutelare i diritti tanto del capitale quanto del lavoro, deve reprimere la propaganda d'odio, deve tutelare rigorosamente l'ordine pubblico.

Urbano, il Governo garantisca la libertà del lavoro.

L'oratore cita fatti schiaccianti, da cui risulta che le autorità in Piemonte e in Brianza si lavavano le mani, attando intrusioni ministeriali, e lasciavano fare le più gravi violenze agli scioperanti, violenze consumate le più gravi violazioni alla libertà del lavoro (*rumori all'estrema*).

Tali fatti dimostrano che la violazione della libertà del lavoro fa la regola, e la tutela fa l'eccezione. (*Impressione*).

Di fronte a questo turbamento, che non ha precedenti, non si può che ricercarlo nella anomala della situazione parlamentare, nonostante che per la base di tutti bisogna chiarire. Il caso attuale è tipico: vi sono molti casi in cui l'opposizione sostenne il Gabinetto, l'oratore lo dimostra con citazioni storiche molto opportune. E per vero, di fronte alla decisione maggioranza di partito, e verisimna la costituzione di maggioranze opportuniste. Ma non è mai accaduto un caso parlamentare simile a questo.

L'on. Giolitti ha detto che il Governo ha fatto apprezzare molte buone leggi; ma questo — soggiunge — è merito della maggioranza dei giorni di lavoro, e non di quella dei giorni di festa! (*benissimo - chiassi allestrema*).

I partiti estremi non vi appoggiano perchè siete nei limiti della legalità, ma perchè lasciate la libertà del lavoro in loro balìa. (*benissimo - commenti*).

In questa situazione — annunzia l'on. Valli — bisogna ad ogni costo uscire per la dignità dell'istituto

parlamentare e per il bene del paese (*Benissimo*). Se si continuerà in questa via, Iddio nel voglia, avremo giorni tristissimi per le nostre istituzioni! (*Vivissime approvazioni ed applausi - congratulazioni*).

Gatti, socialista, vuole a fare una glorificazione delle leghe, le quali sono sempre state nella legalità, hanno sempre esercitato un'azione conciliativa. Ne cita alcuni esempi. Sono invece i proprietarii i veri colpevoli, sono loro che si oppongono con tutti i mezzi economici e... polizieschi (!) alle sviluppo pacifico e all'azione legalissima di quelle loro associazioni.

L'oratore domanda perchè al Parlamento che voglia nientemeno comascrare questa verità: che cioè le leghe di miglioramento non escono dai limiti delle libertà statutarie, facendo qualche fattarello accusando qualche proprietario di aver nientemeno che proferito contadini non affigliati alle leghe a quelli che si sono associati!

Chiede al Governo che voglia dichiarare solennemente che nelle leghe non si esercitarà una reazione poliziesca.

Sa questo tema l'oratore continua un pezzo, e dice fra l'altro che i socialisti non hanno neanche aderenti entusiasti per l'on. Giolitti, e che se si vorranno scegliere le leghe si troveranno forse numerosissime, disciplinate e coscienti che vi si opporranno. (*Benissimo all'estremo*).

Accennando alla discussione avvenuta nell'altro ramo del Parlamento, dice che in Senato manoli la serenità economica, e combatte l'opinione che fa ivi espressa, che le Leghe di miglioramento e gli scioperi siano illegali.

**Presidente** prega l'oratore di non fare apprezzamenti circa le discussioni avvenute nell'altro ramo del Parlamento. (*Rumori all'estrema*).

**Ferri, Cabrini e C. Sas** — Bella! Non si possono discutere le opinioni dei signori senatori?

**Presidente**. On. Gatti, la invito ad attenersi alle corrette consuetudini. (*Bene*).

Gatti, continuando la sua lunghissima e noiosissima chiacchierata, sempre sull'organizzazione dei contadini nel Mantovano, esalta gli scopi civili ed umani, elogiando la propaganda socialista, non senza attaccare i fraintesi e i loro giornali con pistolotti a polvere con molto fumo... negli occhi.

Cita un caso in cui i soldati di cavalleria caricarono le donne a Molinella...

**Bissolati**. E gli ufficiali dicevano: Andate dal vostro ministro!

**Gatti**... dice che il governo non ricorse mai nel Mantovano ad arti poliziesche, ma in altri luoghi vi ricorse, domanda perchè allora. Giolitti che voglia purgarsi di questi delitti di passati ministeri, con un prossimo lavoro elettorale!

Dice che l'unico modo di dissipare i nuvoloni nerì del discorso Valli è quello di dar... qualche cosa a lavoratori: di rendere proprietari! (*Bella scoperta!*)

Prosegnendo (ono già 2 ore che parla) spiega le teorie socialiste, e dice che i socialisti sono collettivisti, evoluzionisti, positivisti, cooperativisti ecc.

Gatta i suoi fulmini contro la rendita, ma esprime una tal quale tenerezza verso la piccola proprietà e i concimi.

Protesta contro la campagna diffamatoria che si fa contro le leghe e fa una descrizione ad effetto delle cattive condizioni dei contadini del Mantovano.

Concludendo, fa un panetto a favore dell'organizzazione con le quale i lavoratori conquistano l'equità sociale. (*Applausi dei socialisti*).

Il seguito è rinviato a domani e la seduta è tolta alle 18,40.

## Note bibliografiche

**Filatelia**, sestino di Attilio Zuccari, Roma, tip. Fallotta.

Un po' di poesia didascalica e umoristica non può far male, di tanto in tanto, e le rime degli Arcli non inorridiranno, se qualcuno canterà in versi la storia del francobollo, da quelli

*che cavallini vennero chiamati*

ai più rari di *Mauritzia*, che costano 48,000 lire.

In versi semplicissimi e in rima facili si dimostra l'utilità del francobollo, si enumerano i più rari, è perfino i nomi dei principali raccoglitori e negozianti di Roma e fuori. Non mancano le osservazioni argute sulla mania per le carioline illustrate e sui francobolli rari: infine, anche da questo scritto senza pretese qualcosa s'impara. Quanti han più pretese e non ci s'impara niente!

**Fiori e sogni**, di Iolanda. — Milano, Agnelli edit. A taluno potrà non piacere questo libro, perchè troppo vario. A lato alla reminiscenza storica sui *Calendari* una necrologia sentimentale; presso un articolo erudito su Leopardi e Pesaro, una lettera d'amore; avanti ad un sogno sul femminismo un pensiero di morti; a Guglielmo d'Olanda a due passi da una divagazione sul *Re non giovane davvero all'organismo d'un volume.*

Ma Iolanda dice che la mistesi del suo libro sta nel titolo: *Sogni*. Dunque fiori e sogni, queste pagine, e alla gentile signora che le ha scritte, auguriamo pure molti sogni buoni e mandiamo molti fiori belli; ella in compenso ci manderà il romanzo che annunzia prossimo: *Alle soglie dell'eternità*.

## DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

**Taranto**, 16. (*Karlco*) — Una comitiva di studenti si recò in vicinanza della polveriera, distante due chilometri da Taranto, per fare un bagno. Nessuno sapeva arrestare. Uno di essi era Cefalli Vincenzo, di anni 16, fu attratto da una *secca* e si annegò, perchè i compagni non furono in grado di aiutarlo. Ci si assicura che i soldati di guardia alla polveriera, sebbene richiesti, non si prestarono a soccorrere l'infelice.

**Pisa**, 17 ore 15. (*Stampaes*) —Il prof. Queirolo nella lezione di chiusura della quale ha riassunto il lavoro dell'anno, ha presentato l'apparecchio per la mineralizzazione delle stoffe, costruito la collaborazione con il prof. Landi suo sostituto.

— La città celebra oggi la festa di S. Ranieri, suo patro o, con funzioni religiose, concerti, tombola, luminarie ecc.

**Ascoli-Piceno**, 17 — L'assemblea generale degli azionisti ha approvato la proposta del Consiglio di mandare con 120,000 lire persona e tre ditte che avesse studiato uno Stabilimento che desse lavoro a non meno di 250 operai della città e dei dintorni, in maggior parte muniei.

L'assegno sarebbe pagato in 12 anni: la prima rata dopo l'impianto dei macchinarii e le opere relative per circa 200,000 lire. Chi accettasse dovrebbe spendere non meno di 110,000 lire all'anno per il salario agli operai. Il concorso sarà fra tre mesi.

**Pavia**, 17,05. — Oggi il gen. Finardi, ispettore del genio a Torino, ha ispezionato il I reggimento genio e il IX regg. artiglieria, Poi è andato a Lombardore, alle esercitazioni di tiro.

### Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 16, — Ieri furono caricati in questo porto 444 carri, di cui 26 di carbone per i privati e 99 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 158, dei quali 110 di merci per imbarco.

## Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano Termometro centigrado Massimo 24,5 — Minimo 12,8.

**Quirinale.** — S. M. il Re, il principe Nicola ed il principe Mirko, accompagnati dai generali Brusati e Serafini, in due carrozze scoperte, scortate da un plotone di carabinieri, si recarono a visitare il laboratorio di precisione per l'artiglieria, al viale Castro Pretorio.

Vennero ricevuti dal generale Afan de Rivera, ispettore, dal direttore del laboratorio e da varii ufficiali dell'Arma.

Dopo aver minutamente visitato i laboratorii e le officine, S. M. il Re ed i principi si recarono nella vicina caserma Ferdinando di Savoia, dove assistettero ad alcune evoluzioni militari eseguite da un battaglione del 82° fanteria.

Alle 9,10 facevano ritorno al Quirinale.

**Al Velodromo.** — Lo spettacolo al Velodromo riuscì veramente splendido. Non un posto vuoto, la folla aveva invaso tutte le tribune ed i viali.

Per l'automobilismo erano presenti il comm. Raggi del ministero della Pubblica Istruzione, il comm. Bacci provveditore agli studi rappr. il Prefetto, il comm. Cruciani-Alibrandi assessore della Pubblica Istruzione, il comm. Ciriliotti, i consiglieri Civalieri, Stacienti, Cascioli, Trompeo.

Al completo il Consiglio scolastico e il Comitato promot-re della festa.

Il concerto del 63° fanteria e quello della Sacra Famiglia rallietarono lo spettacolo.

Al gioco delle sfrette presero parte due squadre della Società ginnastica "Roma,,. Le vittorie rimasero indecise avendo ambedue le squadre riportato parità di voti.

All'*Handicap* ciclistico per i soci dello *Sporting Club di Roma* giunsero, primo: Matiddi, secondo: Berardi; terzo: Del Pozzo.

Giuocarono il *Foot-ball* (giuoco del calcio) due squadre della Società podistica " Lazio „ ripertutone parimenti punti pari.

L'entrata dei bersaglieri velocipedisti fu salutata da un lungo entusiastico applauso.

Le evoluzioni eseguite dalla compagnia ciclistica del 5° bersaglieri comandata dal capitano Carra e dai tenenti Fabri e Bassano riscirono ammirevoli per precisione e procurarono alla compagnia applausi strepitosi e clamorosi.

Il simpatico colonnello Panizzardi, che trovavasi nel palco della Giuria, era vivamente commosso dall'entusiasmo che circondava i suoi bravi soldati.

La fanfara del reggimento diretta dal maestro Mirabella suonava intanto con marziale energia.

Quattro compagnie di bersaglieri al suono della fanfara eseguirono quindi esercizi militari in modo irreprensibile.

In fine due squadre di bersaglieri ciclisti comandate dal tenente Fabri chiusero lo spettacolo brillantissimo eseguendo evoluzioni figurate e il pubblico fece loro una vera dimostrazione non stancandosi di applaudirli.

L'ultimo *numero* dello spettacolo comprendeva esercizi elementari collettivi per parte degli alunni degli istituti di San Michele, Termini, delle scuole secondarie, dei vari ricreatori e delle scuole comunali con bandiere, musiche e fanfare.

Dopo lo silenzioso eseguito regolarmente dinanzi all'autorità i vari saluti scolastici presero posto nel mezzo della pista e sotto la direzione del cav. Guerra svolsero diversi esercizi ginnastici fra gli applausi del pubblico.

Lo spettacolo, veramente bello, terminò con una gran marcia di tremila ragazzi, vivamente applaudita.

**La fiaccolata artistica.** — Domani 18, alle ore 21, avrà luogo la *Grandiosa fiaccolata artistica*, a cura del Comitato pel festeggiamenti, ed eseguirà dalla Ditta Stefano Fantappiè e figli, di Firenze.

Vi prenderanno parte 1000 persone e percorrerà il Corso Umberto I, via Nazionale, via del Quirinale, via Venti Settembre, via Nazionale, piazza Termini, via Cernaia nell'ordine seguente:

Grandioso prospetto finale con iscrizione « Roma e Italia a Casa Savoia ».

Stemmi di Roma, seguiti dagli stemmi delle principali città d'Italia.

1. Gruppo fantastico di stelle illuminate coi colori nazionali formanti nell'insieme la bandiera nazionale. Iscrizioni allegoriche figurati allorrativamente luogo la luminaria mobile.

2. Gruppo di sinonni Sabandi e del Montenegro. Gazdion gallerie fantastico riccamente illuminata a colori con stemmi Sabandi, rossi e verdi.

3. Gruppo brillante di candelabri di varie forme e colori.

4. Gruppo ad effetto di medaglioni e margherite luminose. Grande padiglione cinese illuminato a mosaico, sormontato da corone.

5. Elegante gruppo di ventagli giapponesi illuminati a colori.

6. Gruppo allegorico formato da stendardi luminosi Italiani e del Montenegro illuminati coi relativi colori.

7. Gruppo di stelle luminose dei colori nazionali. Altra grandiosa galleria artistica rappresentante una serie di fiori.

8. Gruppo allegorico di grandi candelabri a losanghe sormontato da stelle Italiane.

9. Gruppo di candelabri a cartelle decorative illuminate a disegno.

10. Gruppo di candelabri sormontati da stemmi Sabaudi.

11. Gruppo di grandi margherite luminose. Grandioso e ricco padiglione giapponese a colori.

12. Gruppo di candelabri a varie forme, a fiorami, rossi ecc.

13. Gruppo di stelle Italiane.

14. Gruppo di grandiosi obelischi luminosi.

Grande figura finale rappresentante lo stemma Sabaudo illuminato a mosaico.

**La commemorazione di domenica.** — Nel pomeriggio ebbe luogo l'annunziata commemorazione della Repubblica Romana e di Garibaldi promossa dalle associazioni radicali romane.

Il corteo formavasi in piazza della Cancelleria mentre il concerto di Porta Pia suonava l'inno di Mameli. Con i rappresentanti di Milano, Montevideo e Mentana e con i reduci dalle patrie battaglie erano la Federazione... del Lazio con una grande corona di lauro fresco, la Società Femminile Amilia Garibaldi, i Circoli repubblicani Democratici universitario Repubblicano (senza puntini), Rione Ripa, Cesare Lasatelli, Aurelio Saffi, Fratelli Bandiera, Ludovico Mariani, Antonio Fratti e via via.

L'ultimo Circolo citato portava sfoggiava due belle bandiere rosse con relativa corona e un'altra corona portavano i socialisti-anarchici.

Notata anche qualche sata senza bandiera, il cui drappo era stato fatto rigiegare dall'autorità di pubblica sicurezza per timore forse che la dimostrazione prendesse un carattere eccessivamente ministeriale.

Gran parte dei dimostranti portavano all'occhiello garofani rossi e frutole di edera. Distribuivasi un opuscolo della propaganda repubblicana dal titolo: *Per intendersi...*

Il corteo non aver fatto un giretto intorno al monumento a *Giordano Bruno* in piazza Campo di Fiori al grido di viva *Giordano Bruno* procedeva pel Corso Vittorio Emanuele, via del Gesù, piazza Aracoeli, via di Marforio e via di Campidoglio.

Nell'ala del palazzo Senatorio venivano poi resto due corone, una dai socialisti an...di Roma (carino quel an...!) l'altra della Federazione repubblicana del Lazio con la scritta sotto: 1849-1901.

Allora l'assessore Ettore Ferrari, con un breve, applaudito, discorso consegnava al collega assessore Palombo, assistito dal segretario generale cav. Lusigardi, la corona commemorativa.

Recone il testo:

Il IX febbraio MDCCCXL — Roma — Proclamando il governo di popolo — Iniziava — la nuova dell'Italia tutta — Il nuovo diritto civile e nazionale — Nel cinquantesimo anniversario — dello storico evento — concordi — Municipio e popolo — onorando commemorano — IX febbraio MDCCCL

Mentre l'assessore Ferrari parlava sotto il palazzo Senatorio l'on. Pantano parlava sulla piazza su di un piccolo palco eretto a lato del palazzo del Conservatori. L'oratore era circondato dagli onorevoli Rossi, Pellegrini, Pipitone, Galletti, Gattorno, e da alcuni garibaldini in camicia rossa.

In questo duetto Ferrari-Pantano, il primo ricordava che finalmente la Federazione repubblicana del Lazio compiva un antico voto, che nuovamente

---

Ma il milionario è vecchio, e Lidia lo induce a confortarsi con i liquori; assume a sua volta, di stato col giovane ripete di lui, un altro sgabiliraio che scrive un'opera, *Ondina*, di cui è protagonista una donna fatale e crudele, che uccide chi l'ama: una specie di Lidia.

E la povera signora, morta... di musica ricentrata, ha lasciato una figlia, che sveia al gi vane pianista il delitto lumisteriale di Lidia, e l'indusce ad abbandonarla.

Questo in breve il sunto del dramma più o meno simbolico di Bjerson, ora recentemente pubblicato. A leggerlo, è un racconto fantastico, come conto altri. Vedremo come sarà accolto in teatro.

**Lirica.** — *La Mignon de Montmartre* è il titolo di una nuova opera comica del maestro Tonimouche, che ha ottenuto lieto successo colla signorina Lines Lathy nella parte della protagonista.

— Carlotta Wynn ha ottenuto lieto accoglienze ad Aix-les-Bains nella *Carmen*. Ella canterà inoltre la *Mignon*, la *Cavalleria Rusticana* e la *Bohème* del Puccini.

— La rappresentazioni della nuova opera di Pedrecwski *Manru* continuano fra l'entusiasmo.

Per la circostanza assistono le deputazioni di tutte le parti della Polonia e si compongono sono offerte ogni sera ghirlande di fiori e varie corone d'argento.

E inutile aggiungere che i polacchi si preparano ad accogliere l'opera del loro compatriotta in tutti i teatri, con grandi feste.

**Musica sacra.** — *Il Natale del Redentore*, Poetazione del maestro Perosi, raccolse nel Municipale di Piacenza, tutto il pubblico più scelto e più intelligente.

Grande era l'aspettativa: che non è stata in nulla delusa, al che gli applausi sono stati continui, benchè l'esecuzione vonsie non sia stata perfetta.

## Caldaia che scoppia a bordo.

(S) **Liverpool**, 17. — Mentre il vapore spagnuolo *Elena* usciva ieri da un bacino e si dirigeva ad Aviles, la caldaia principale scoppiò.

Vi sono due morti e quattro feriti, tre dei quali poscia soccombettero.

## Sports

### Corse a Longchamps.

**Parigi**, 16, ore 18.45. — Grande concorso oggi a Longchamps per il Grand Prix.

Si notavano molti cronchi di inglesi.

Assistova anche il Re dei Belgi, venuto apposta per la circostanza.

**Società velocipedistica romana.** — Ieri ebbero luogo la corsa e gara a tempo massimo già annunciate sul percorso Roma-Velletri-Cisterna-Frosinone-Valmontone, K. 155, ostacolato da vento fortissimo.

Nella corsa è arrivato primo Lupi Adolchi.

Nella gita a tempo massimo giunsero nel tempo stabilito Anchesoni, Pierucci, Ciclone.

L'Anchesoni fece il percorso in ore 8.46.

**Automobilismo elettrico.** — Finalmente il pesa enorme dell'accumulatore attuale è ridotto così sensibilmente che possiamo attendeci davvero una rivoluzione nella locomozione e nell'industria elettrica.

E' da moltissimi anni che si stava studiando per trovare questo accumulatore elettrico leggiero e più duraturo di quelli in uso.

L'invenzione è ora un fatto compiuto grazie a Edison, il quale si valse nella costruzione del cadmio: un metallo scoperto fin dal 1817 ma ancora poco conosciuto. Alla grande massa di liquido, acido *solforico* ed acqua, che ora occorre per le più ... sostituì delle lastre complementari di cadmio e ramo separate da fogli di asbesto impregnati di nichel elettrico. I nuovi accumulatori costano poco, sono leggieri e sviluppano un'energia doppia a parità di peso di quelli in uso.

Insomma si tratta di un'invenzione della più alta importanza in ispecie per noi automobilisti.

*Vipar.*

## Palazzo di Giustizia

### Corte d'Assise - Circolo straordinario.

**Pres. on.** Cucchiaroni — Giud. Marini e Petitto — P. M. comm. Rolandi — Canc. Borzì — P. C. G. Amici e Festa — Dif. Felesi, Gallisi, Cocchi, Di Benedetto, Micheli e Brocchieo.

**Per avere impedito i pubblici incanti.**

Il 15 settembre 1900 duvevano essere giudicati dal tribunale Cristoforo Colombi, uscliere del Vimand., Giovanni Fratelleschi mediatore e Ugo Saginati cassiddio, imputati di avere la mattina del 5 marzo 1899, in Conca Agro Romano, con questi fraudolenti, variando la località e l'ora e col proposito di rinviare le operazioni al giorno seguente, impedito i pubblici incanti di otto buoi pignorati da Biagio Mastracci in danno di Enrico e Giuseppe Trocchi. Giudicati gli offerenti i buoi, del valore di L. 2000, erano rimasti aggiudicati al Fratlecli per L. 705.

Il tribunale riconobbe nel reato gli estremi del falso in atto pubblico, commesso da un pubblico ufficiale e dichiarando la propria incompetenza, rimise gli atti alla Corte di Cassazione, la quale, con sentenza dell'ottobre successivo, rinviò gli imputati alla Corte di Assise.

Sabato si discusse la causa, ma avendo i giurati emesso verdetto negativo gli imputati furono assolti.

Il Saginati, che doveva rispondere anche di truffa in danno di tal Romolo Picciani, fu per questo reato condannato a 10 mesi di reclusione.

### Tribunali penali.

Benigni David, d'anni 61, da Polverino e Pieconi Luigi, d'anni 28, romano, imputati di appropriazione indebita di mobili per il valore di L. 318, consegnato loro a titolo di deposito da certa Sala Nicolina, furono: il primo condannato a 6 mesi di reclus. e a 500 lire di multa; il secondo assolto per non provata reità.

— Midei Augusto, d'anni 22, romano e Latini Egidio, d'anni 49, da Palombara, imputati il primo di furto con scasso in danno dell'esercente Lino Lucidi e danno del quale rubò salami, formaggio e denaro per un valore imprecisato; il secondo di aver comprato detti oggetti sapendo di provenienza furtiva, furono condannati: il Midei a 18 mesi di reclusione e ad 1 anno di vigil. il Latini a 10 mesi di reclus.

— Tagliaferri Fio, d'anni 30, da Palestina, per appropriazione indebita di alcuni oggetti da caloolaio in danno di Mariano Mariani, fu condannato in contumacia a 18 mesi di reclus. e a 200 lire di multa.

## Processo Aliberti.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Napoli**, 17, ore 18. — Il presidente ha comunicato che il procuratore del Re, offeisito la proposito, ha dichiarato che si fecero già all'Aliberti due imputazioni: una di oppressione civile in un omicidio commesso, terminato con dichiarazione di insistenza di reità; un'altra di brogli elettorali terminata con sentenza di non luogo a procedere per difetto d'indizi.

Dopo ciò è stata letta la ragnioria Rovito, di cui vi telegrafai il contenuto.

Quindi il presidente ha comunicato le risposte contenute nella rogatoria Zanelli. Per tutto di lui assistevi il coloonello Cassone.

La rogatoria, lunghissima, smentisce tutte le affermazioni degli avversari.

Ha risposto il *Cassone*.

La Commissione ha dopoi ispettori convocata per il febbraio non avrà la facoltà di proporre un cambiamento di ruolo.

La possibile seduzione di lui è sulla in seguito al parere della Commissione centrale convocata per il dicembre dell'anno scorso che giudicava il Cassone idoneo al servizio delle truppe mobilizzate.

L'affusto, costruito dall'Arsenale di Napoli e presentato a Bettona, era stato eseguito sotto la sua stessa direzione; e poichè era stato presentato aveva dovuto far buona prova.

Gli altri affusti costruiti dopo sul sistema Krupp fecero cattiva prova. La colpa non deve attribuirsi al Cassone, che aveva già lasciato l'Arsenale.

Circa le sovvenzioni proposte nell'affare Elia, il Cassone ha detto che egli fu costretto a proporre un compromesso perchè questo gli sembrò unico mezzo di quietare ed anche potere fare.

Ha aggiunto che le condizioni caratteristiche sono ottime, come seppe il presidente della Commissione, e che gli era stata riconosciuta l'idoneità alla promozione sia negli speciali caratteristici, sia dalla Commissione centrale.

Il presidente ha comunicato che il Ministero di G. e G. assicura che mai l'Aliberti raccomandò i fratelli La Rocca.

E' stata letta poi la rogatoria Perego. Questi afferma che la voce di comparticipazione dell'Aliberti al giuoco del lotto clandestino non prese mai consistenza e che nessuno, nemmeno sotto il volo del segreto, osò fare rivelazioni.

La voce abbia origine dal rapporto Di Donato svelato nel processo del *Monitore* e fu resa pubblica. Gli avversari dell'Aliberti se ne scrivirono nel periodo elettorale. Il teste, persistendo tuttavia quella voce, fece delle indagini, ma non ne ebbe alcuna.

*Ore 18,35.* — Il presidente ha comunicato che al ministero dell'interno non esiste traccia del rapporto Di Donato.

Questa comunicazione ha prodotto viva impressione. Intanto fuori è successo un vero pandemonio.

Tre individui sono stati arrestati ma poi immediatamente rilasciati.

## Il Sempione e il commercio francese.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

**Parigi**, 17, ore 15. — Il *Matin* pubblica un articolo tecnico, in cui esamina lungamente le conseguenze che deriverebbero al commercio francese dal traforo del Sempione.

I mezzi per renderlo proficuo sarebbero compresi in due progetti di raccordo colla linea francese Parigi-Lyon-Mediterranée.

Il primo di questi progetti, che sarebbe patrocinato dal Governo svizzero e dai Comitati ginevrini, avrebbe in fatto per scopo di unire Ginevra a Saint-Maurice.

Il secondo che avrebbe favorito dalla opinione pubblica francese, avrebbe il tracciato per Saint-Maurice, Bellegarde e Bouveret.

Entrambi rialtrebbero a 74 ore il tragitto fra Parigi e Milano.

Il *Matin* osserva che la via di Ginevra offre maggiori difficoltà.

Se però la Svizzera pagherà la differenza di 45 minuti per il maggior costo del transito per Ginevra la Compagnia preferirà questo progetto.

Il giornale però insorge contro tale decisione nell'interesse dei dipartimenti della Saône e della Savoja.

## Per il Pubblico

### CALENDARIO.

MARTEDI', 18 Giugno 1901 — S. Marcello.

Luna il Sole alle ore 4.36 m. — Tramonta alle 7.46 s. Leva la Luna alle ore 6.30 m. — Tramonta alle 9.15 s.

L'Ave Maria suona alle 8 1/4.

### BOLLETTINO METEORICO.

18 giugno ore 15.

Europa: pressione massima 770 sulla Spagna settentrionale; minima 755 sulla Russia meridionale.

Italia: il vento soffia forte in Sardegna, fino a sei mili. sull'alto Veneto; temperatura alquanto diminuita; piogzie e temporali sull'Italia superiore; quasi ovunque venti forti fra Sud e ponente.

Stamane: cielo quasi sereno sull'Italia centrale vario altrove: venti forti del Lo quadrante in Sardegna, deboli o moderati altrove; mare agitato in Sardegna, mosso o agitato.

Barometro: massimo a 775 al Sud Sardegna, minimo a 760 sul basso Adriatico.

Probabilità: venti settentrionali freschi in Sardegna, deboli o moderati altrove; cielo vario con temporali.

### Enigma

e volto otto sorelle al mondo stanno
Di veloci, ed abili Corsaletta, via Nazionali,
Che l'una dietro l'altra mi corrisano
Senz'aver nè carrozza nè rotelle:
E sempre nostro pasto è mangiano,
Qual, benchè sia decrepito, alle stelle
Nel corso è agnale, e mai si mostra stanco,
E fa l'uomo venir smunto e bianco.

*Spiegazione del Passatempo precedente:* Bella-Donna

### STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 13, 14 e 15 giugno.

Nati 87 (maschi 42 femmine 45).

Morti 67 (di quali 21 sotto i 7 anni.

**MORTI**

Colosso Carlo fu Vincenzo, Lucca, 36, coniug.
Tosti Adelaide fu Giuseppe, Roma, 78, ved.
Campoli Luisa di Pompeo, Roma, 14,
Maioli Filippo fu Fabio, Roma, 52, ced.
Guidi Luigi fu Salvatore, Roma, 68, coniug.
Bacci Giulia fu Francesco, Roma, 63, nub.
Nonni Antonio di Giuseppe, Castel Madama, 19, ced.
Lanzi Benedetto fu Pasquale, Capodimonte, 51, coniug.
Reingnoli Angela fu Camillo, Vico, 34, ved.
Cristallini Luca fu Domenico, Roma, 74, nub.
Pavolucci Pasquale fu Antonio, Roma, 23, nub.
Pannieri Benedetto fu David, Roma, 65 coniug.
Latini Giovanni fu Antonio, Magliano, 55 coniug.
Sacco Luigi fu Luigi, Alba, 56 coniug.
Cocozza Filomena fu Antonio, Monterotondo, 65 coniug.
Cardarelli Marianna di Francesco, Capobimonico, 61
Spahro Giovanni di Antonio, Roma, 28 nub.
Scotelelli Augusto di Tommaso, Livorno, 27
Berardelli Luigi fu Massimo, Vaccarecchia, 43
Bacci Agnese di Costantino, Roma, 32 coniug.
Della Rovara Marisco, Rastia, 76 ced.
Rapoli Giovanna fu Sabatino, Porto Ercole 70 ved.
Lampiniti Giuseppe fu Salvatore, Roma, 62 coniug.
Fonda Francesca fu Donato, Pivano, 73 ved.
Cascaro Enrica fu Giuseppe, Roma, 14 coniug.
Cascaro Domenico fu Colestino, Roma, 65 ved.
Battigalli Illuminato fu Annibale, Contigliano, 75 ced.
Erbetta Pietro.
Bonesi Maria fu Antonio, Zagarolo, 65 coniug.
Ubicini Augusta di Nicola, Roma, 12
Fiamini Giovanni fu Francesco, Roma, 57 coniug.
Castelli Virginia fu Giovanni, Roma, 44 coniug.
Lanciani Carlotta di Paolo, Roma, 59 ved.
Antoni Vincenzo di Luigi, Tosano, 27 ced.
Candido Antonio, Roma, 69 coniug.
Rubboni Amelia di Ercole, Roma, 18 nub.
Temperie Francesco fu Pietro, Recinea, 33 coniug.
Tommasi Elisa di Domenico, Roma, 14 nub.
De Felice Italia di Filippo, Marino, 9
Bonisi Marianna fu Antonio, Firenze, 55 ved.
Nardoni Maria fu Giuseppe, S. Gerolamo, 55 ved.
Battisti Letizia fu Angelo, Terracina, 51 coniug.
Imbrano Antonia fu Vittorio, Veneria Reale, 18 coniug.
Bianchi Antonio, Roma, 69 coniug.
Del Piano Maria fu Antonio, Roma, 76 coniug.
Javtier Veronica fu Luigi, La Francia, 58 ved.

### SERVIZI del Lloyd Austriaco

*Colore per Alessandria*. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Per *Lido-Gian* e *Stagnone* ogni mese da Trieste a da *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albano.

*Celere per Costantinopoli* via *Corfù*, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte.

*Per la Levantina per Trieste* ogni lunedì, martedì e venerdì alle *Il* pom. e da *Trieste per Venezia* ogni martedì, venerdì, sabato alle mezzanotte.

*Per il Mar Nero diretto* da Trieste via Porto Said, Smirne e Adea al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

*Per Bombay* (linea invernale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.

*Per la Spezia e Nizza a Sautrre* ogni domenica da Trieste.

*Per la Toscanella, Salonicco* ogni giovedì da Trieste.

*Pel Brasile* da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e Inter. des Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carmenati - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - G. Meringa, *Brindisi* - S. Canzi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook e Son, e Henry Gaze & Sons.

ora sotto il momento storico che si commemorava, momento che non si poteva collegare alla vita italiana presente... Il secondo ricordava i fasti della Repubblica Romana, tenendone la storia " come un agitatore — per adoperare la parola dell'Ammiraglio — chi li addita ad esempio ai vostri.

I due discorsi erano salutati al suono della *Marsigliese*!!!

Il corteo allora proseguì pel Gianicolo, dove giunse alle 18.45.

Tutti i porta bandiera salivano sul monumento di Garibaldi insieme a parecchi dimostranti che montavano perfino a cavalloni dei gruppi di bronzo. Il piazzale era gremito.

Prese la parola Pon. Bonolati, il quale faceva un discorso in senso socialista, lamentando anzitutto che alcuni piccoli nomini (quanta ingratitudine, on. Giolitti!) non avessero consentito la dimostrazione il 2 giugno, mentre poteva lavarsi per le rivendicazioni economiche.

Terminava portando un saluto all'Internazionale dei lavoratori e specialmente ai lavoratori di Grenoble, concludendo coll'augurio che alla monarchia si sostituisca la repubblica dei lavoratori!

Altre battute di *Marsigliese* e un altro discorso dell'on. Mazza che parlò di Costantino e di Mazzini, quello e Mirabeau e che in fondo è sul discorso in maniera elegante, seppe trovar modo di rivendicare a Giuseppe Mazzini l'idea espressa da Carlo Marx nel motto: "Proletari di tutto il mondo, unitevi! ».

Infine ordorre l'anarchico Cercarelli, il quale, malgrado ripetute proteste dell'ispettore di P. S., potè manifestare il suo malcontento per l'Italia attuale, che, a quanto pare, non sembra all'oratore quella voluta da Garibaldi!

Grande apparato di forza pubblica.

La dimostrazione ebbe termine alle 19.45.

**Esedra di Termini.** — Domani, 4, a proseguo dei lavori dell'Esedra, dal lato dell'Orfanotrofio, di cui ci occupammo nei giorni passati, il Ministero delle Finanze ci comunica:

" In parte del Demanio non vi fu alcun ritardo nell'esecuzione di tutte le formalità occorse per definire la quistione relativa ai compimenti del quadrante sud dell'Esedra di Termini.

Concretate, dopo laboriose trattative, la buona delle convenzioni col Comune e coll'Orfanotrofio di Santa Maria degli Angeli, se ne ottenne nel di 12 aprile scorso il favorevole pa ere. Il 22 fu subito stipulato il contratto formale, ed il 24 fu sottoscritto l'atto di autorizzo ad incominciare i lavori, i quali vennero infatti intrapresi, nella parte interna del fabbricato, fin dal giorno 25 detto mese. Ora, il contratto è stato già approvato ed il relativo decreto trovasi presso la Corte dei Conti per la registrazione.

" Tale è la genuina esposizione dei fatti, da cui resta dimostrato con tutta evidenza che nessuna ritardo vi è stato e tanto meno da parte del Demanio, il quale ha proceduto con la maggior sollecitudine.

**Camera di Commercio.** — Nell'assemblea generale dei soci della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, tenuta il 9 corrente, venne deliberata la concessione di un premio di lire 120 mila da conferirsi a quella ditta che lungliauni uno stabilimento industriale nella predetta città.

Le condizioni e modalità principali, stabilite all'uopo, sono ostensibili presso la segreteria della Camera di Commercio in Piazza di Pietra.

**Onorificenze.** — S. M. il Re ha proposto dal Ministro Galimberti per la Gran Croce il Telegrafi si degnava nominare cav. della Corona d'Italia il sig. Egidio Sertoli direttore dell'ufficio postale alla Ferrovia.

Il Ministro stesso ha inviato personalmente comunicato la lieta notizia al sig. Sertoli aggiungendo parole di lode e di vivo compiacimento per il solerte funzionario.

**Nozze.** — Iori mattina l'assessore Cesilli in Campidoglio e il parroco di San Bernardo alle Terme in S. M. in Campitelli, unirono in matrimonio la gentile signorina Ada figlia all'ottimo prof. Oscolini e il dottor Carlo Rotti.

Padrini furono li comm. Bacci, sav. gen. militare, il cav. Bianchi e il dott. Quirino Rossi.

Molti regali e molti fiori da parte dei parenti e dei numerosi amici di famiglia. Gli sposi partirono, chi mandiamo i più cordiali auguri, e partita per Vienna.

**Esposizione di Belle Arti.** — Domenica si chiuse l'annata e m atre della Promotrice. Gli intenditi sia per le vendite che per gli ingressi assicurano a circa 100 mila lire, ciò che vuol dire un vero successo, al quale cooperarono specialmente la Società degli Amatori e cultori delle Belle Arti. Il suo presidente il conte di San Martino e l'infaticabile segretario. Ad essi un plauso sincero.

Considerando poi che l'Esposizione mostra è più che altro una promotrice locale, ingrvolgmente si può dedurre che è ormai sfatata la leggenda che a Roma non è possibile organizzare un'Esposizione nazionale o internazionale.

Agli artisti di buona volontà e a tutti quelli che s'interessano dell'avvenire artistico del nostro paese spetta di confermare quel che già molti fatti provano. Attendiamo.

**Accademia di religione cattolica.** — Giovedì, ore 6 1/4 pom., nell'aula massima della Cancelleria apostolica mons. Enrico Salvadori leggerà un discorso dal titolo: " Il Concilio di Trento e la letteratura dei secoli XVI e XVII „. — Ingresso libero.

**Un nuovo Ricreatorio popolare nel Rione Ponte** — Sotto gli auspici dell'on. Carlo Leopoldo Torlonia e del duca don Lorenzo Sforza Cesarini e per iniziativa del sig. Fulli Giovanni, Grechi Salvatore, Mercolini Ugo ed altri, sorgerà fra breve anche nel popolato rione di Ponte un Ricreatorio popolare a semiglianza di quelli che già con tanto utile sono stati creati negli altri Rioni di Roma.

**Educatorio Savoia** — Il banchetto offerto dalla presidente del Comitato delle patronesse di questo Educatorio ai 120 bambini riusci una vera festa di beneficenza.

Fu servito un antipasto, maccheroni, timido, fagiolotti, pan di Spagna, confetti, vino e liquori fragolati e qui cari figlioli invitarono auguri, saluti ed evviva alla monarchia, alla dama gentile che seva voluto riunirli in quel giorno solenne, ed al Circolo Savoia dal quale dipende l'utile istituzione.

Fu inviato un telegramma a S. M. il Re ed in fine fra gli applausi giunse una lettera del comm. Grioli, notaio della Corona, il quale pure a disposizione della Giunta lietta a vivo, per i bimbi, i quali avranno agio giovedì, oltre del solito pasto festivo, di godere anche di cosi gentile effetto.

**Il banchetto dei piemontesi, liguri e sardi.** — Al ristorante Valiani si adunarono ieri l'altro a banchetto i soci dell'associazione fra piemontesi, liguri e sardi, residenti in Roma.

La Commissione ordinatrice del banchetto era composta: avv. Molinari, avv. Frascotti, signori Giordano e Draggio.

Alla tavola d'onore sedevano: l'on. Coppino, presidente dell'associazione, gli on. Edoardo Daneo, Pais Baccarella, Calissano, i cav. De Gioli, Bertero, Casalegno, gli avv. Frascotti, Molinari, Serra, il prof. Gioda, il signor Braggio.

Avevano scritto alla presidenza dell'Associazione scusando l'assenza e aderendo alla festa i gli on. Saracco, Villa, Giolitti, Morin, Cocco-Ortu, Galimberti, il ministro della Real Casa, generale Ponzio-Vaglia, i senatori Rossi e Pierantoni, on. Biscaretti, Bernarelli, Bertarelli, Calleri Giacomo, Carboni-Boj, Donadio, Ferrero di Cambiano, Giuseppe Frascara, Gavotti, Giordano-Apostoli, Teofilo Rossi e molti altri.

Assistevano anche alcune signore.

Alla fine parlarono gli on. Coppino, Daneo, Pais Baccarella e Calissano, applauditissimi. L'on. Coppino, quale presidente della Società, con belle parole ricordò le glorie patriottiche del vecchio Piemonte. Parlarono poi l'avv. Serra e il sig. Alemannino.

Il cav. De Gioli propose l'invio d'un telegramma a S. M. in cui fossero detti i sent menti manifestati dagli oratori, e la sua proposta fu accolta da lunghi applausi.

La riunione geniale terminò alle 16.

**Impiegati civili.** — Il Comitato della Federazione delle Società fra impiegati civili del Regno, è convocato d'urgenza per questa sera, lunedì, alle ore 8.30, in seguito al voto del Senato del Regno, circa la legge sull'inacquistrabilità del quinto degli stipendi.

**Circolo Lucano.** — Si è inaugurato in Roma questo nuovo Circolo dei cittadini della Basilicata, con un discorso dell'on. Zanzra, il quale invocò l'unione di quanti lucani risiedono nella capitale, richiamando le memorie patriottiche di una provincia, che fortemente contribuì alle lotte ed ai sacrifici per la patria.

Intervennero all'assemblea gli on. Gianturco e Donnaperna e vi aderirono quasi tutti gli altri deputati e senatori della provincia.

Il Comitato direttivo risultò composto così:

*Presidente:* comm. Giacomo Racioppi, consigl. di Stato.

*Vice pres.:* Cons. d'appello cav. Spirito e il solerte console d'art. cav. Servidei.

*Consiglieri:* dottor Albini, sig. Conte, avv. Cotugnacci, isg. D'Urso, avv. De Cesare e De Bonis, dott. Montesano, comm. Padula, dott. Padula, ing. Spera.

**Mercato dei bozzoli** del 17 giugno. — Razze incrociate a bozzolo giallo. Venduti chilogrammi 497. Prezzo per chilogramma L. 2.80 Importo delle vendite L. 1391,60.

E' utile avvertire che da qualche giorno è notata la presenza sul mercato di nuovi compratori che vennero espressamente per l'acquisto dei bozzoli, migliorando notabilmente le condizioni di contrattazione.

**Scioperi.** — Nello stabilimento della ditta Silvestri, in via delle Mantellate 16, fabbrica di calze, si mise in sciopero la metà degli operai in numero di 40.

Dodici di esse ripresero il lavoro, con gran malumore delle altre compagne.

— Si sono messi in sciopero anche i garzoni pizzicagnoli. Una commissione di essi si recò dai padroni per avere la libera uscita nelle ore pomeridiane dei giorni festivi dei mesi d'estate.

Intanto si son chiusi i negozi di Dogmino al Corso, al Tritone e al Pantheon.

**Sciroppi per bibite? Buton,** Piazza Trevi

**Una fucilata.** — L'oste Alessandro Tonici, di 27 anni, romano, ne in via Prenestina n. 4, ieri mattina, poco prima delle nove, recò al vicino posto di vigilanza di casa. Dubitò si trattasse di ladri o armatosi di uno schioppo corse alla finestra. Appena giuntovi spiccò l'arma, ma non si potè sparare perchè una fucilata lo colpì alla coscia destra.

Dai suoi di casa, subito accorsi alla detonazione, fu accompagnato a S. Antonio o medicato. La ferita riportata non era grave.

Sul momento di perda impressa notturna e sugli attori, buio completo.

**Ferimento.** — Ieri, alle 9. la ragazza Annunziata Antonini, di 20 anni, romana, ab. in via Panispema n. 34, guardiana in casa sua per gelosia col suo amante Giulio Antonangeli, di 18 anni, romano, calzolaio. Questi, cavato il coltello, vibrava parecchie coltellate alla ragazza, che, ferita in varie parti del corpo, andò a farsi medicare a S. Antonio.

L'Antonangeli si feri, nella colluttazione, alla mano destra e venne pui arrestato dagli agenti di P. S. della Sezione Monti.

**Un'ascensione avveaturosa.** — Ieri mattina dal parco aereostatico di Monte Mario veniva finalizzato ad ascensione libera un pallone del genio militare, alla navicella del quale erano saliti tre ufficiali e due soldati del 3° reggimento.

Quando il pallone fu ad una discreta altezza cominciò a soffiare un vento impetuosissimo.

Venne gettata allora dal pallone tutta la zavorra, e per maggiore sicurezza lanciò gli ufficiali lanciarono poi una lunga corda che venne afferrata da alcuni giardinieri della villa Patrizi, fuoria Pia Pia.

La corda fu bene assicurata ad un albero e la discesa del pallone si effettuò senza altri incidenti.

**Tentato suicidio.** — La vecchia Angelica Galloni, vedova Vespignani, di 70 anni, abitante in via Varese 52, ieri mattina alle 7, in casa sua, tentava di uccidersi ingbiottendo della stricnina.

All'ospedale di S. Antonio, ove fu subito condotta, i medici si riservarono il giudizio.

Il movente del tentato suicidio: la miseria.

**I drammi del matrimonio.** — Ieri mattina, alle 10, il fiocchiio Stracciati Luigi, d'anni 23, da Roma, si presentò nella locanda di Scarapecchia Giuseppe, in via Bocca della Verità 5, piano quarto, dove da qualche tempo alloggia la moglie, Betti Lucia d'anni 19, romana, con la figlia di circa sei mesi, a nome Luisa.

Il Saracconi erasi diviso dalla moglie per continue questioni di gelosia.

Più volte il Saracconi aveva invitato la moglie a portarsi in sua casa, in via del Gonfalone n. 38, pianterreno, ma sempre invano.

Appena, ieri mattina, il Saraconi fu dinanzi alla moglie si rinnovarono le antiche questioni, essendosi questa ribellata ai consigli maritio.

Accecato dall'ira il Saracconi imbrandì un coltello e si fece addosso alla donna colpendola varie volte all'addome.

La Lucia cadde in una pozza di sangue.

Allora il Saracconi, a forza, si portò via la figlia e fuono non è stato rintracciato.

Alla Consolazione la Lucia fu giudicata in pericolo di vita.

Il Saracconi ha la bottega in via dell'Arcnaza 108.

## Piccola Cronaca

### Monte di Pietà.

*Mercoledì* 19 giugno 1901 - L° *Custodia vende* 6°. Oggetti d'oro impegnati il di 20 novembre 1900 fino alla polizza **20329/900.**

*La 4.ª Custodia vende:*

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 29 novembre 1900 fino alla polizza **300320.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 17 di martedì 18 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

## Teatri di Roma

*17 giugno*

**Costanzi** — Nelle due rappresentazioni di ieri intervenne moltissimo pubblico.

In quella serale si diede il forte dramma *Il padrone delle ferriere*, egregiamente eseguito dalla compagnia e nel quale Flavio Andò fu di una efficacia straordinaria, specialmente nella scena finale, in cui dovette ascendo da strappare gli applausi più entusiastici. Tutti gli artisti ebbero chiamate al proscenio alla fine di ogni atto.

Questa sera avrà luogo la replica in onore di Andò colla commedia di P. Ferrari *Prosa*.

La fama che gode in arte il valoroso attore fa prevedere stasera un concorso di pubblico come nelle grandi occasioni.

**Adriano.** — Nelle due rappresentazioni di ieri si verificò il solito grande concorso di pubblico che fu largo di applausi ai principali esecutori della *Giocanda* e alla *Africana*.

Stasera ripeso.

**Nazionale.** — *Cavalleria rusticana* ebbe ieri in entrambe le rappresentazioni per direttore d'orchestra il maestro Remo Morbio.

Il giovane maestro diresse con slancio e perizia non comune il capo lavoro di Mascagni; si volle la replica dell'intermezzo sinfonico fra applausi infiniti.

Al Martino, che è ora alle prime armi scrisse uno splendido avvenire, e siamo certi di vederlo presto fra i primi direttori d'orchestra.

Ob fa cenno alla rappresentazione di S. Cecilia, che lo ebbe fra i suoi migliori allievi.

Questa sera spettacolo di gala colla replica della *Manon*.

**Quirino.** — *Il buco dell'inferno*, il forte dramma della vita napoletana a sul prende parte il cane leone, richiamò ieri un' enorme quantità di pubblico.

Questa sera si replica.

**Manzoni.** — Il lavoro spagnuolo *Maria Rosa e i drammi delle cave* ebbe iersera solennemente sentenziato il successo con applausi vivissimi a tutti gli artisti per l'efficacissima esecuzione.

Stasera si replica.

**Si concepirà bene**

la somma importanza della singolare efficacia dell'Odol. Mentre tutti gli altri dentifrici non operano che durante il breve spazio de la pulitura dei denti l'Odol invece esercita la sua forza antisettica per delle ore intiere, vale a dire, lunghissimo tempo dopo averli lustati. L'Odol vien assorbito dai denti cariati e dalle mucose delle gengive che ne restano, per così dire, impregnate; ed è appunto codesta rimarchevole antisettica che funziona per delle ore. Grazie a questa singolare proprietà dell'Odol ottieni con tutta certezza l'aspri (assenza assoluta di putrefazione e fermentazione) della bocca, e perciò i denti rimarranno sempre sani. Presso di un flacone d'Odol (flacone schizzatolo originale) bastevole per parecchi mesi L. 3.— In tutte le farmacie, profumerie, drogherie.


UN

MILIONE

e Trecentomila Lire

rappresentano l'importo di

2710 PREMI

in contanti - esenti da ogni tassa - garantiti da Buoni del Tesoro

che

DOMENICA

30 Giugno corr.

data assoltamente improrogabile (per disposto del Decreto Ministeriale 1.° Marzo 1901) verranno assegnati ai possessori di biglietti della

Grande Lotteria Nazionale

Napoli-Verona

Premio maggiore L. 250000

Minimo premio L. 200

Premio assegnato all'ultimo estratto L. 20000

Ai numeri immediatamente prima e immediatamente dopo quelli vincenti i maggiori premi spettano PREMI DI CONSOLAZIONE DA LIRE

25000 12500 5000 2000

Cento biglietti o frazioni hanno una vincita garantita e possono conseguirne altre quattro.

Sono ora in vendita presso la Banca F.lli CASARETO di Enco, Via Carlo Felice 10, GENOVA, Nelle altre Città presso i principali Banchieri e Cambia Valute, Uffici e Collettorie Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

In Roma presso: Banco M. Mezzi Piazza S. Silvestro - Banco L. Cerboci, Piazza di Spagna N. 88 - Banco Prato e Ramoni, Via Nazionale N. 25 - Banco di Cambio Romano, Via del Corso 226 - Cav. Uff. Neri Pietro cambia Valute, Piazza S. Carlo al Corso 127.

VALS

*Saint-Jean.* Per lo stomaco e le digestioni.

*Précieuse.* Universalmente prescritta per le affezioni di fegato, calcoli biliari, renella, diabete, podagra, e gastralgie. Si beve pura.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

**Chi soffre di congestione** alla testa ed al petto, di vertigini, scintillio agli occhi, dolori di testa ed ostruzione deve procurare di avere giornalmente una abbondante evacuazione. Le pillole svizzere del farmacista R. Brandi, provate e raccomandate da numerosi attorevoli professori di medicina sono l'unico rimedio che ha un effetto gradevole sicuro ed affatto innocuo. L'uso giornaliero costa 5 centesimi.

Si vendono nelle farmacie al prezzo di L. 1.25 la scatola. Composizione delle Pillole Svizzere secondo la ricetta deposta al Consiglio superiore di Sanità di Roma: " Estratto di Senna, di Achillea moscata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Triforlio thrino e di Gendiana„ Deposito generale per tutta l'Italia, Farmacia Tedesca A. Janssen, ex Schmidt, 10, via dei Fossi, Firenze.

*La società Romana Automobili*

**AFFITTA AUTOMOBILI**

elettrici eleganti (milord) a tre posti.

| | |
|---|---|
| Per la prima ora | Lire 10 |
| Per ogni mezz'ora successiva | Lire 4 |

Per sonzo, battesimi, teatri e visite ai monumenti prezzi da convenirsi.

*Direzione Via Tritone 83 — Telefono 2437*


# Ultime Notizie

**Partenza di Principi.**

Domenica per la linea Pisa-Genova, alle 20.50, come avevamo già annunziato, partirono per Torino la LL. AA. RR. la Duchessa di Genova Madre, i Duchi d'Aosta, la Principessa Letizia e il Duca degli Abruzzi col seguito.

Tutti gli augurii personnagli presero posto in due vagoni Pulmann.

Furono accompagnati alla stazione dal generale Brusati, aiutante di campo del Re e da alcuni addetti alle Case di S. M.

Alle 23.10, per Firenze, partì S. A. R. il Conte di Torino.

**Il Senato di ieri.**

Approvato il progetto di legge per l'allacciamento fra il porto di Genova ed i Giovi; intrapresse la discussione generale del bilancio della guerra.

Continuerà oggi a ore 15.

**La Camera di ieri.**

Due sedute: nell'antimeridiana continuò la discussione generale del bilancio della giustizia.

Nella pomeridiana si iniziò quella del bilancio dell'interno. Parlarono gli on. Valli Eugenio e Gatti.

L'on. Valli, parlando sulle leghe dei contadini nel Mantovano e nel Polesine, s'rilevando l'anomalia della situazione parlamentare, pronunziò un discorso stringente ed ascoltatissimo ch'ebbe il merito di provocare il malcontento dei socialisti e le approvazioni di gran parte della Camera.

**Pel Bilancio dell'interno.**

L'on. Di San Giuliano ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera, convinta che il rispetto dovuto alla libertà di associazione e di sciopero debba essere accompagnato dalla costante ed efficace tutela della libertà di lavoro e della forza difesa delle istituzioni, passa alla discussione dei capitoli.

« A. Di San Giuliano ».

Sono inscritti a parlare sul bilancio degli interessi gli oratori:

Valli Eugenio, Gatti, Badaloni, Papadopoli, Francesi, Lollini, Pantaleoni, Cabrini, Comandini, Turbiglio, Sani Severino, Felici, Valeri, Majorana, Tedeschi, Chimienti, Benovella, Bavio, Socci, Turbiglio, Ricco Vincenzo, Orlando, De Nicolò, Girardini, Campi, Celli, Perla, Mel. Frascara Giacinto, Di San Giuliano, Sichel, Del Balzo Carlo, Rampoldi Alessio, Monti Guarnieri, Montagna, Camagna, Mirabelli, Ferri, Fradeletto, Imperiali, Pellegrini, Albertoni, Pipitone.

**Per i provvedimenti economici.**

Alle ore 16 di ieri si è riunita la Commissione, presenti gli on. Roselli, Daneo, De Bernardis, Di San Giuliano, Sacchi Gianforte e Curioni.

Del tre emendamenti della minoranza sostenuto l'assenza gli on. De Nava e Berzilai.

Furono pure presenti il presidente Roselli comunicata le risposte del ministro del Tesoro sugli effetti finanziari della riforma e quelle del Ministro delle finanze sui provvedi provvedimenti dell'inasprimento delle tasse di successione e di circolazione.

Le risposte agli altri quesiti sono ancora in corso di stampa.

Dato l'aumento delle entrate — risposte l'on. Di Broglio — il Tesoro può offrire alla riforma una somma fra i 10 e gli 11 milioni, somma perciò per il bilancio.

Alla differenza devono provvedere le leggi d'imposta sottoposte all'esame della Commissione ed altre *provvedimenti di tassazione*, qualora quelle non bastassero.

Dalla Tassa di successione l'on. Wollemborg provede un maggiore introito di 3 milioni, con l'aumento e con la progressività della tassa generale colpisce l'entità dell'intiero asse ereditario e non la singole quote.

Così ad esempio: dato un asse di 50,000 lire ed un unico erede, questi paga in ragione dell'1 per cento, cosia paga L. 500 sulle 50,000 lire, che gli spettano.

Dato, invece, un asse di L. 500.000 da dividersi tra dieci eredi, ciascuno di essi percepirà sempre L. 50,000 di parte sua, ma pagherà la tassa di L. 700, perchè la tassa si paga non in ragione della quota che agli eredita, ma in ragione della entità del patrimonio che il padre aveva e che lasciò ad altri.

Ma non basta. A valutare l'entità dell'asse agli effetti della progressione, si devono aggiungere anche le somme, delle quali l'autore dell'eredità avesse disposto a titolo di donazione. Riguardo l'erede è tenuto progressivamente non a ragione dell'asse a lui dovesse, ma di quello che non era più in potere del testatore all'atto della sua morte.

Per esempio: un zio, che ha donato ad un nipote un milione, se lascia 50,000 lire al nipote, questi paga la tasse in ragione dell'1.50 per cento.

Vicevversa il nipote, che eredita una pari somma da uno zio, il quale non ebbe in vita altro maggiore patrimonio, paga soltanto in ragione dell'1 per cento.

Dove si vede, per un primo esperimento di progressività non c'è male.

Dall'inasprimento della tassa di circolazione il Ministro suppone un maggiore introito di 3 milioni e 400 mila lire per le obbligazioni interne e di lire 250,000 per i capitali esteri.

La Commissione, in attesa delle risposte agli altri quesiti e per l'assenza di tutti i colleghi della minoranza delibera di prorogarsi alle ore 9,30 di giovedì prossimo.

**Per la Sicilia.**

Presidenti dall'on. Camporeale si sono riuniti una ventina di deputati e senatori siciliani ed hanno discusso sulle quistioni che più interessano l'isola dal punto di vista economico.

In questo senso faranno un memoriale al Governo.

**Atti del Governo.**

La *Gazz. Uff.* del 17 corr. contiene:

Legge che approva lo stato di previsione della spesa del Min. della Marina per l'esero. fin. 1901-1902 - R. D. concernente l'ammissione e l'avanzamento del personale del capellani d'artiglieria e genio.

Elenco della cartella di credito comunale e provinciale sorteggiato nell'estrazione seguita in Roma nei giorni 28, 29 e 30 maggio — Riassunto del conto del Tesoro al 31 maggio.

**Ministero Interno.**

Ieri mattina, presieduta dall'on. Ronchetti, si è riunita la Commissione pel personale di pubblica sicurezza.

**Ministero Esteri.**

L'on. Prinetti è stato nominato da S. A. R. il principe Nicola gran cordone di Danilo I del Montenegro.

**Ministero Guerra.**

Ieri il Ministero della Guerra ha diramato le istruzioni che si riferiscono ai servizi di leva alpestre, coordinandole alle disposizi-ni della nuova legge sulla emigrazione e al decreto ultimo di amnistia. (*Vedi la pagina*).

**Ministero Lavori pubblici.**

Presieduta dall'on. Saporito la Commissione per l'ordinamento delle Ferrovie ha proseguito ieri i suoi lavori, trattando del materiale e delle officine, ed ha iniziato la discussione sui servizi cumulativi.

Sonojnterrvenuti alla seduta i Commissari: Saporito, Borsarelli, Rubini, Stelluti-Scala, Tedesco, Simoni Santucci, Cocco Marchiano, Bellini, Franco, Martoncelli, Carnazza e Della Rocca.

Carcocini, Tarantini e Della Rocca.

**Strade ferrate della Sicilia.**

In attesa della nomina del Dir. generale, in sostituzione del compianto comm. Mezza, il Consiglio di Amm. della Società ha confermato al Presidente, principe di Scalea, l'ing. Filippo Margiore Tarantini, principe di Scalea, con le assenza di lui la firma della corrispondenza e tutti i provvedimenti ordinari dell'azienda e quelli pel buon andamento dei servizi, siano essi di competenza Luigi Mauceri, segretario alla Dir. generale, avendo il vice dir. gen. cav. ing. L. Eynard ottenuto un congedo.

**Ministero Finanze.**

L'avv. Ludovico Faucher, segretario del direttore generale delle Privative, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Le nostre congratulazioni.

**Ministero P. Istruzione.**

Archeologi autorevolissimi nazionali e stranieri da lungo tempo domandavano che la Direzione generale delle antichità facesse esplorare sistematicamente i luoghi ove sono le città dette pelasgiche, mentre i luoghi ove sono le città dette pelasgiche, designando in modo particolare quello di Norba.

Ora l'attuale Ministro dell'istruzione ha disposto che si inizino le esplorazioni delle città predette, cominciando appunto da Norba. I lavori saranno presto intrapresi sotto la direzione degli ispettori prof. Luigi Savignani e ing. Raniero Mengarelli.

L'iniziativa ha i migliori auguri, anche perchè si è l'iniziativa ha i migliori auguri, anche perchè si è sicuri del favore cui dell'on. Principe Don Felice Borghese, principale proprietario dei terreni da esplorare, come del signor Giuseppe Felici, Sindaco di Norba.

Gli ottimi risultati degli scavi eseguiti nella necropoli dell'antica Auidena (Alfedena) e la circostanziata importanza del materiale archeologico venuto a luce, il quale ora conservasi nel pubblico Museo di quella città, hanno consigliato il ministro della istruzione a far proseguire le ricerche così bene così iniziate, sotto la direzione del prof. Lucio Marzani.

**Ministero Marina.**

L'itinerario della divisione allievi della Accademia navale è il seguente:

*Flavio Gioia e Vespucci:*

Vigo, Cristiania, Bergen, Glasgow, Cork, Algesiras, Valetta, Portoferraio, Livorno.

*Garibaldino:*

Nei primi quindici giorni di agosto nell'arcipelago toscano, poi a Vasa, Rapallo, Trapani, Tripoli, Siracusa, Palermo, Cagliari, Valenza, Portoferraio, Livorno.

---

Lo r. nave " Puglia „ è giunta ad Aden.

## SPAGNA

(S) **Madrid,** 17. — Durante il passaggio di una processione, vi furono dimostrazioni contro i gesuiti.

Però non è avvenuto alcun incidente grave.

## AMERICA DEL SUD

(S) **Buenos-Ayres** 17. — La Commissione di finanza presentò la sua relazione favorevole al progetto per l'unificazione del debito estero.

La discussione incomincierà martedì.

I circoli finanziari sono favorevoli al progetto.

# ULTIMA ORA

**Caserta,** 17 ore 18.20. (*Ardente*) — La cronaca registra oggi un delitto. Una ragazza di qui se na era fuggita con l'amante: Ricardo Squillaci da Calatanzaro, capon. mezzo di artiglieria.

Oggi il fratello di lei, Pasqua e Valentini di anni 19, macellaio, incontrati lei e lui in contrada Ognina ha ucciso con un colpo di rivoltella lo Squillaci. E' latitante.

**Congresso di operai metallurgici.**

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

**Livorno** 17. ore 19. — (*G. G.*). Continuando oggi il Congresso degli operai metallurgici si discusse l'articolo 24 riflettente la creazione di una Cassa per gli scioperi.

Il relatore voleva che si formasse con una contribuzione individuale di 20 cent. mensili.

Si approvò la proposta di ridurla a 10 cent.

# BORSE E MERCATI

**Roma,** 17 giugno

Mercato non molto attivo ma fermo specialmente per la Rendita negoziata a 102.27 1/2 contanti 102.50 fine corrente.

Rendita 4 1/2 interna 112.50.

Obbligazioni fervoviarie 3[18 — Municipio Roma 515. — S. Spirito 494.

Banco di Italia 855 — Commerciale 672 — Credito 561 — Banco Roma 122.50 — Gentili 111 — Gas 802 — Acque 1040 — Condotte 257 — Molini 76 — Omnibus 831. — Metalli 199 — Immobiliari 165 — Fondiario 485 — Ferriere 125 — Veneto 89.50 — Carburo 338 — Zuccheri 85 — Concimi 85 — Forni 91 — Montecatini 218. -

Cambi in contanto ribasso.

Francia 104,47 1/2 — Londra 26.34.

**Cambio dazio doganale 18 Giugno L. 104.48**

Dal 17 al 28 — fino a L. 100 — L. 104.90.

BORSE ITALIANE — 17 giugno 1901.

S. B. = I prezzi sono a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 5 o/o | 109 47 | 109 85 | 102 83 | 109 59 |
| Id. fine | — | 102 62 | 102 42 | — |
| Id. 4 1/2 0/0 | 112 25 | — | 112 90 | 112 25 |
| A.-S. d'Italia | 851 | — | 851 | 852 |
| B. Generale | — | 52 | — | — |
| » fer. Medit. | 539 | 538 | 539 | 539 |
| » Merid. | 728 | — | 728 | 727 75 |
| » di Torino. | — | — | 465 | — |
| » Toscana. | — | — | 163 50 | — |
| » Romana. | — | — | — | — |
| » Sovrana. | — | — | — | — |
| » Nav. Gen. | 454 | 463 | — | — |
| » Rub. Zol. | 393 | 396 | — | — |
| Ob. Ferr. 3 0/0 | — | 313 | — | — |
| Id. Mediti. | — | 322 | — | — |
| Fo. Id'Ital 4 0/0 | — | 509 | — | — |
| Id. | — | 512 | — | — |
| » 3° Paolo | — | — | 513 | — |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista, | 104 42 | 104 53 | 104 47 | 105 40 |
| 8o line id. | 104 — | 104 15 | 104 07 | 104 90 |
| Londra id. | 26 32 | 26 35 | 26 34 | 26 13 |
| Londra a 8 m. | | | | |

**Consolidati - Media uff. del Regno,** 15 giugno

| | con scioglo | cesare scioglo |
|---|---|---|
| 0/0 lordo | 102.25 7/8 | 102.25 7/8 |
| 4 1/2 netto | 112.13 3/4 | 111.01 1/4 |
| 4 0/0 netto | 102.10 | 102.10 |
| 0/0 lordo | 62.09 | 60.89 |

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Genova,** 17, ore 17.45 - Rendita 102,27 con tanti 102,42 fine mese — Meridionali 786,25 — Mediterranee 539,75 — Navigazione 453 — Raffinerio 392,50 — Raffinerie nuove 240 — Banca d'Italia 851 — Banca commerciale 669,50 — Credito 561 — Carburo 337 — Aosta 156 — Ferriere 127.75 — Metalli 167 — Assicurazioni 1528 — Vapore Tirreno 78.

| **Parigi,** 17, 15,30 | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| Rend. fran. 3 0/0 amm. | — | — | — |
| » » 3 0/0 | 100 19ex | 100 10 | 100 82 |
| » » 3 1/2 0/0 | 101 57 | 101 20 | 101 40 |
| ITALIANA 5 0/0 | 98 25 | 98 40 | 98 30 |
| Turca . . . | 72 43 | 72 67 | 72 35 |
| Egitto . . . | — | 84 50 | 84 60 |
| Prestito nuova . . | 93 75 | 93 50 | 93 60 |
| Portoghesi . . . | — | 100 1/8 | 100 1/2 |
| Inglesi 2 1/2 . . | — | 108 — | 107 50 |
| Spagnuoli 4 0/0 . . | 1099 | 1099 — | 1092 — |
| Banca di Parigi . | — | 690 — | 691 — |
| Banca Ottomana. | — | 655 — | 657 — |
| Credito Fondiario . | — | 3758 — | 3750 — |
| Suez . . . . | — | 112 3/4 | 113 1/4 |
| Lotti Turchi . . . | — | 69[50 | 69[50 |
| Fer. Meridion. Ital. | — | 4 3/4 | 4 1/2 |
| Prestiti Italia . . . | — | 25 20 | 25 20 |
| Londra a vista . . | — | — | — |
| Madrid . . . | 89 — | — | — |
| Austria . . . | — | — | — |
| Argentina . . . | — | — | — |

| **Vienna,** 17, calma | | **Londra,** 17 apertura | |
|---|---|---|---|
| 15 | 17 | 15 | 17 |
| Mobiliare . . 670 — | 666 25 | Cons. Inglesi 2 1/2 | — |
| Rendita austr. 118 — | 118 — | Italiani . . 98 7/8 | 99 3/8 |
| Id. carta . 98 55 | 98 40 | Spagnuoli . 97 — | 97 1/8 |
| Napoleoni . 19 07 | 19 08 | Turchi . . 24 1/4 | 24 3/8 |
| Cambio Italia 95 80 | 95 90 | Egiziani . 105 1/2 | 106 1/4 |
| Ottomane . 240 10 | 240 — | Argento . 27 1/16 | 27 1/16 |

**Londra,** 17 apertura

| | 15 | 17 |
|---|---|---|
| Cons. Inglesi 2 1/2 | — | — |
| Italiani . | 97 — | 97 1/8 |
| Spagnuoli . | 24 1/4 | 24 3/8 |
| Turchi . | 105 1/2 | 106 1/4 |
| Egiziani . | 27 1/16 | 27 1/16 |

**Vienna,** 17, debole

| | 15 | 17 |
|---|---|---|
| Rend. austr. | 90 90 | 97 20 |
| » ungar. | — | 97 20 |
| » austr. | 136 95 | 136 90 |
| Mobiliare | 100 25 | 100 10 |
| Lombarde | 59 | 59 |
| Azioni | 98 40 | 98 60 |
| Banca-Note | 61 80 | 61 80 |
| Napoleoni | 9 48 | 9 48 |
| Marchi | — | — |
| Fiorini austr. | — | — |
| Rend. ungar. | — | — |
| Banca-Note | — | — |
| Fiorini austr. | — | — |
| Fondiaria | 216 15 | 216 05 |
| Rublo | 2 57 | 2 57 |

**Londra,** 17 apertura

| | 15 | 17 |
|---|---|---|
| Cons. Inglesi 2 1/2 | 98 7/8 | 99 3/8 |
| Italiani . | 97 — | 97 1/8 |
| Spagnuoli . | 24 1/4 | 24 3/8 |
| Turchi . | 105 1/2 | 106 1/4 |
| Egiziani . | 27 1/16 | 27 1/16 |

**Sconto ufficiale**

SAGGIO

| | |
|---|---|
| Italia. . | 4 1/2 0/0 |
| Francia. . | 3 per 0/0 |
| Inghilterra. | 4 

# Il Pendio della Passione

ROMANZO DI

**Paolo de Garros**

— (Traduzione di *A. Del Valle da Paz*) —

XV.

— E quello del buscarsi.... E così, non v'ha più luogo a discussione, disse Ettore recisamente.

Meursan avrebbe risposto in modo molto saporito, se in quel momento il cameriere che entrava ad annunziare che la colazione era pronta, non avesse cambiato il corso delle sue idee.

Ma con questo il suo risentimento non si era dissipato; e lo sfogò prima su suo figlio il cui modo di stare a tavola lasciava molto a desiderare.

Poi, dopo un momento volle intavolare nuovamente la discussione col nipote; ma questa volta Ettore dietro uno sguardo supplichevole della madre, non oppose che una lieve resistenza agli attacchi del zio, il quale fu costretto ad abbandonare quel soggetto per un altro che pareva gli stesse molto a cuore.

— Hai visto da poco i Davrigny? domandò.

Ettore trasalì senza volere a quella domanda fatta a bruciapelo.

— Ma sì, disse quindi con un po' di imbarazzo; il giorno che arrivai da Noyères trovai Pierre qui dalla mamma, e dopo la riaccompagnai a casa sua.

— Ah! è vero, riprese Meursan picchiandosi la fronte, come se volesse richiamare un ricordo, dimenticare che venerdì tu accompagnasti all'Opera la signora Davrigny, in assenza del marito, che aveva degli affari da sbrigare.

Ettore si morse le labbra ed ebbe la tentazione di rimettere a posto le idee.

Ma sì contenne per riguardo a sua madre, contentandosi di dire:

— Ho creduto di rendere un servizio alla signora e l'ho fatto senza scopo premeditato; un pare che era la minor cosa che potessi fare, quella di riconoscere in tal modo la benevolenza che sempre mi ha dimostrata... Ma chi vi ha messo a parte di tutto, zio?

— La voce universale, tutti, riprese Meursan. E poi ho visto io stesso la Davrigny che ne ha parlato in presenza mia... A dirla a te, l'impressione che ne avevo ricevuta non ha fatto che avvalorarsi.

— Mi pare che questa impressione fosse molto cattiva, disse Ettore con trascuranza.

— Sì, confesso, che è una gran bella donna; ma credo che abbia un carattere difficile, che sia molto testarda e piena di sè stessa.

— No, questa impressione è dovuta al suo profilo un po' duro, al suo contegno freddo; ma, conoscendola, tutto ciò svanisce. E deve l'avete visita sio?

— In casa d'Aulnois dove ho fatto colazione insieme al giovane Desmures.

— Ah!...

— Quello è un ragazzo che farà strada. Desmures, laborioso, rispettoso verso i suoi superiori, senza quello spirito sviato da quelle assurde teorie d'indipendenza, che conduce la gioventù a disprezzare le posizioni serie, per lanciarla nelle carriere, cosiddette artistiche.

Ettore sorrise senza rispondere.

— Ritornando alla Davrigny, continuò Meursan, ho avuto l'onore di vederla dopo colazione per una diecina di minuti, ma senza rivolgerle parola; si era accanparata l'amica Genovieffa, e tutte e due in un angolo se la discorrevano con tale volubilità...

« Però si capiva che la signora dirigeva la conversazione; a momenti la sua voce era aspra, il suo sguardo deciso e dominatore, quasi sprezzante; a dir vero non mi è piaciuta punto, tanto più che la povera Genovieffa pareva sgomenta di quanto udiva.

Sivray, che ascoltava con interesse ciò che raccontava suo zio, quando ebbe finito disse con indifferenza.

— Bah! non v'è nulla di serio in tutto ciò; le donne annettono tanta importanza a dei cingnettini insignificanti che pare debbano sempre compliottare quando regolano una questione di guanti o di cappelli.

La signora Sivray, che come principio aveva adottato di non più intromettersi nelle questioni fra suo fratello e suo figlio, in questo caso approfittando dell'occasione che le se offriva di esser giudice in materia, prese le loro parti, e la conversazione s'aggirò su di altro soggetto.

Dopo colazione Meursan si recò direttamente al Ministero e madre e figlio rimasero soli.

— Ho da darti una buona notizia, mamma, disse subito Ettore ritornando di buon umore; una notizia che ti farà molto piacere; non parto più.

La signora Sivray fece un gesto di sorpresa misto di gioia.

— E come mai ti sei deciso? disse lei senza pensare.

Ettore neppure aveva preveduta la domanda naturalissima per altro, e nel suo desiderio di far piacere a sua madre non aveva calcolato le conseguenze che potevano nascere da un tal cambiamento di risoluzione.

Guardò sua madre senza rispondere; ma questa avendo capito il suo impaccio, riprese:

— Si caro figliuolo mi fai felicissima, prima perchè una nuova separazione sarebbe stata troppo triste per me, poi perchè ne deduco che il motivo di contrarietà che ti obbligava a partire sia scomparso.

— Non del tutto, disse, ipocritamente Ettore, ma spero che ormai le difficoltà saranno appianate.

" Come divento scellerato! " pensò fra sè:


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Le Associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del Popolo Romano*
*Via Due Macelli, 6-B* — **Roma**
(— Datane sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —)

**Prezzo dell'Associazione**
(— Senza l'Ecco della Nona —) (— Con l'Ecco della Nona —)

| | |
|---|---|
| Stati dell'Unione (ore). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 31 - Sem. 16 - Trim. 8 |
| Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ore). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12 |

N. B. - L'Ecco della Nona è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Verona, viene spedito ogni settimana.

**Inserzioni** *Necrologi* di 50 parole: L. 3 - di 75 L. 5 - di 150 L. 10 - Cronaca in più, Cronaca, Corso e Fin. Roma, cent. 50 - *Sotto Corso*, (testa di pag.) cent. 70.
**In Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnata.
**Trattative** speciali per le inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8


## Orario estivo 1 Giugno 1901

**Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno**

| | | a | a | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ROMA | p | 5.30 | 6.40 | 8.10 | 8.40 | 9.30 | 12.10 | 13.35 | 18.10 |
| Acqua Santa | » | 5.37 | | | | | 12.22 | 14.7 | |
| Capannelle | » | 5.42 | | | | | 12.30 | 14.15 | 18.15 |
| Marino | » | 6.25 | | | | | 13.15 | 15.0 | 19.45 |
| Castel Gandolfo | » | 6.39 | | | | | 13.30 | 15.15 | 19.55 |
| ALBANO L. | a | 6.49 | Via Ciampino | 10.2 | Via Ciampino | | 13.50 | 15.35 | 20.15 |
| | p | 6.51 | | | | | 13.50 | 16.5 | Via Ciampino |
| Cecchina | » | 6.16 | 7. | 7.41 | 9.38 | 10.39 | 14.10 | 17.12 | 18.46 | 18.51 |
| Carocceto | » | 6.19 | | 7.47 | 9.46 | | 10.45 | 15.44 | | 18.56 |
| ANZIO | » | 6.42 | | 8.5 | 10.5 | | 10.56 | 14.9 | | 19.16 |
| NETTUNO | a | 7.10 | | 8.33 | 9.35 | | 11. | 14.36 | | 19.46 |
| | p | 7.20 | | 8.37 | 9.40 | | 11.31 | 14.41 | | 19.51 |

**Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma**

| | | a | | a | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| NETTUNO | p | 6.5 | | 9.5 | | 14.30 | 17. | 20.37 | 22.10 |
| ANZIO | » | 6.36 | | 9.40 | | 14.47 | 17.15 | 21.12 | 22.36 |
| Carocceto | » | 6.44 | | 9.48 | | 15.11 | 17.39 | 21.20 | 22.54 |
| | | | | | | | | 21.37 | 23.13 |
| Cecchina | » | 7.1 | | 9.3 | | 12.22 | 18. | 18.46 | |
| | | 7.12 | 7.35 | 9.14 | 10.35 | 12.41 | 18.2 | 19.31 | 21.40 | 21.41 | 23.31 |
| ALBANO L. | a | | 7.40 | | 10.50 | | 12.57 | 18.20 | | | 23.— |
| | p | 6.12 | | 9.30 | | 14.5 | 18.30 | | 21.5 | | 23.3 |
| Castel Gandolfo | » | 6.18 | Via Ciampino | 9.36 | Via Ciampino | 14.11 | 18.44 | Via Ciampino | 22.11 | Via Ciampino | 23.11 |
| Marino | » | 6.29 | | 9.44 | | 14.20 | 18.52 | | 22.22 | | 23.22 |
| Capannelle | » | 6.51 | | 9.6 | | 14.45 | 19.15 | | 22.45 | | 23.45 |
| Acqua Santa | » | 6.55 | | 9.10 | | 14.49 | 19.20 | | 22.49 | | 23.49 |
| ROMA | a | 7.10 | | 9.5 | | 15.5 | 19.4 | | 23.5 | | 0.5 |

**N. B.** — I treni indicati nelle colonne colla lettera a, sono festivi; il treno della colonna 2 è settimanale del Lunedì e il treno della colonna 5 altre che nei giorni festivi si attiverà anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 31 Agosto. I detti treni si attiveranno a cominciare dal 1. Luglio. Il treno pord della colonna 9 da Albano a Roma, fermiena fin da oggi ed è giornaliero.


## Terme Comunali

**DI VITERBO**

Apertura 29 Giugno 1901

Bagni di acque solforose, marsiali e fanghi.
Cura della gotta, del reumatismo articolare, cronico, delle malattie cutanee, utero ovariche, del sistema nervoso periferico.
Inalazioni. Bibite all'acqua magnesiaca per la cura delle alterazioni degli apparati digerente ed urinario.
Doccia, Massaggio, Elettroterapia, Stufe.
Consulenti: Professori **Ettore Marchiafava, Eugenio Rossoni, Giacomo Rempicci, Agenore Zeri.**
Direttore onorario: Prof. Cav. **Michele Alivia.**
Medico Direttore: Dott. **Romolo Di Maria.**
Vitto ed alloggio nello Stabilimento a prezzi miti. Durante la stagione variati divertimenti, Teatro dell'Unione con opere in musica. — Per schiarimenti rivolgersi al Municipio di Viterbo.

MARCA DEPOSITATA

**LA SCIENZA** ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle 1ª Esposizioni **Italiane** ed **estere** con 5 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce almerito, a Londra, Bruxelles e Bordeaux medaglie d'oro di 1ª grado, e con certificato di E. Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia.
Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè palle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione
Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, a N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

## GUIDA FORESTIERE

**MARTEDI' - Ingresso libero.**

**Vaticano:** LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA ( accesso dal port. di bronzo Santa Regis; al 2. p. si danno gratis i biglietti) dalle 10 alle 1 p.
**Id.:** APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA dalle 10 alle 1o.
**Id.:** ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
**Id.:** STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Bagnaia 33.
CUPOLA E PIETRO: dalle 7-15. (Permesso V. Sagrestia 9)
**Terme di Tito:** via Labicana 36, dalle 9 al tramonto.
**Tombe di via Latina** Appia aven 2 e 3 chilometro
**Foro Traiano:** via dello stesso nome, dalle 9 al trem.
**Museo** INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, dalle 14.
**Galleria** SAN LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— COLONNA: via Pilotta 17 dalle 11 alle 15.
— DORIA: piazza Collegio Romano, dalle 9 alle 14.
**Biblioteca Ximeni:** via Longara 20, dalle 12 alle 16.

**Ma BORGHESE:** fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

**Ingresso Una Lira.**

**Museo** VATICANO: via dello Fondamenta di S. Pietro stradone di Giardino, dalle 9 alle 15.
**Id.** LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 13
**Id.** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 15.
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
**Id.** ANTICHITA' alle Terme Diocleziana, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
**Palatino e Fol. del Cesari:** via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
**Galleria:** NAZIONALE, via Longara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.
**Galleria** BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 1o-17
**Foro Romano:** S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
**Terme di Caracalla:** via Antoniana: dalle 9 al tram.
**Catacombe di Callisto:** Appia Antica, dalle 9 alle 16½.
**Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronil** la via delle Sette Chiese 324 dalle 9 alle 16.
**Catacombe Ebraiche:** Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
**Id.** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Teatro Marcello:** via Teatro Marcello 14 dalle 9 alle 16.
**Castel S. Angelo:** permesso all'ufficio nel Castello.

**Ingresso Cent. 50.**

**Campidoglio:** MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
**Colosseo:** GALLERIE, dalle 7-12 dalle 13 al tramonto.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponia Hyllas,** via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

**Sanvitoromano** Fra castagni ed abeti denso una villa privata nella posizione più ridente del paese circondata di lauri e di rose si affitta una **Casina** di cinque camere e cucina, mobilitata, pulita, graziosa, con acqua in casa e con scuderia e rimessa se vuolsi.
Dirigersi alla proprietaria nel palazzo Guerrieri n. 14, 2.o piano, piazza Costaguti, Roma.

## FERRO CHINA ROSATI

*ALLA NOCE VOMICA*

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età dagli stomachi più delicati; è in special modo raccomandato dai Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, procura al sangue la *forza* e ne aumenta i *globuli rossi* che formano la bella, Fortifica lo *stomaco*, eccita l'appetito, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*, abbrevia la *convalescenza*.
L'uso e la quantità da prendersi al giorno verrà indicata da ciascun Medico. Commenemente agli adulti si prescrivano due o tre bicchierini al giorno prima dei pasti.

Numerosi attestati medici, tra i quali quelli del prof. De Giovanni, Gaetano Manzoni e molti altri.

Vendesi in bottiglie da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2,50 — da un quarto di litro L. 1,50.

Vendita in Roma: Farmacia P. MARIANECCI, via Tritone N. 16 (Centro) e Farmacia DEL GIUDICE, via Poli N. 23.

## Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA — BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi industriali ed economia di funzionamento su qualsiasi altro sistema
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Meschiott, Via Volturno 58

## Parafulmini

| | |
|---|---|
| *Asta* ferro m. 4 1 2 | L. 13,50 |
| *Collarino* di bronzo | » 2,50 |
| *Punta* rame alta cm. 20 | » 8,50 |
| *Corda* rame a 5 fili | » 0,65 |
| *Piastra* di rame 30x30 | » 5,00 |

## Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1900-901 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1900-901
*dal 1 al 20 Giugno — (33ª Decade).*

| | Rete principale (*) | | | Rete secondaria | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esercizio corr. | Esercizio prec. | Differenze | Esercizio corr. | Esercizio prec. | Differenze |
| Chilom. in esere. | 4726 | 4737 | — 11 | 1033 | 1032 | + 1 |
| Media . . . . | 4759 | 4733 | + 4 | 1030 | 1027 | + 3 |
| Viaggiatori . . | 1.407.702 24 | 1.482.888 96 | — 98.136 72 | 60.918 91 | 61.712 87 | — 6.262 96 |
| Bagagli e cani . | 68.747 24 | 66.928 05 | + 1.819 19 | 968 20 | 1.504 54 | — 574 34 |
| Merci a G. e P. ac. | 295.590 01 | 259.972 21 | + 15.472 20 | 3.906 28 | 1.541 35 | + 1.568 93 |
| Merci a P. V. . | 2.398 904 82 | 2.163 354 85 | + 132.946 97 | 81.032 43 | 96.013 01 | — 4.000 58 |
| TOTALE | 4.070.314 52 | 3.919.154 07 | + 51.160 25 | 186.810 82 | 166 142 77 | — 29.301 95 |

**Prodotti** *dal 1 luglio al 20 Giugno 1901.*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Viaggiatori . . | 51.757.618 89 | 50.151.634 65 | + 1.605.984 27 | 2.231.326 24 | 2.220.604 78 | + 110.722 15 |
| Bagagli e cani . | 2.689 314 01 | 2.500 042 99 | + 113.345 04 | 62.385 21 | 55.892 54 | + 6.500 67 |
| Merci a G. e P. ac. | 13.216.574 5. | 12.716 022 49 | + 219.580 04 | 490.430 7. | 462.872 30 | + 17.457 40 |
| Merci a P. V. . | 67.659.001 15 | 65.507 429 73 | + 1.908 721 42 | 2.671.168 84 | 2.767.976 13 | + 14.811 59 |
| TOTALE | 135.322.508 84 | 130.230.029 27 | + 3.229.318 77 | 5.629.391 4. | 5.506.324 16 | + 130.16 83 |

**Prodotto per chilometro.**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| della decade . . | 850 68 | 887 15 | — 13 62 | 192 47 | 192 56 | — 90 1. |
| riassuntivo . . | 28.811 44 | 28.984 66 | — 717 28 | 5.462 52 | 5.361 47 | + 101 0. |

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.


## *Agli industriali*

**PRIVATIVA INDUSTRIALE:** *30 Giugno 1899. — Reg. Att. Vol. 113 N. 36.*
per « Perfectionnements apportés dans la méthode de mourlage ou de formation en blocs, etc. de coton poudre ou de matières similaires » del sig. Ernest HOLLINGS, a Chorlton-cum-Hardy (Inghilterra).
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere license di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
*Agenti per l'Italia* **Zanardo & C.**
*Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica*
**9, Via Due Macelli — Roma**

*Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli* Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

## STABILIMENTI TERMO-MINERALI CHIANCIANO

**-( Linea Siena-Chiusi )-**

Sono situati a 588 m. sul livello del mare, in posizione *salubberrima*, incantevole.
**Acqua Santa**, acidula alcalina, efficacissima nelle malattie di *fegato*, negli stati *uricemici*, nelle *dispepsie* e nei *catarri* dello *stomaco* e dell'*intestino*, nei catarri delle *vie urinarie*.
*Straordinaria la sua azione contro la calcolosi del fegato, dei reni e della vescica.*
**Bagni solforesi caldi**, utili nelle malattie della pelle, nelle artriti, nevriti, nevralgie ecc.
**Istituto elettroterapico e Kinesiterapico.**
**Idroterapia** — Gabinetto di analisi.
*Direttore onorario — S. E. H. Prof. Guido Baccelli*
*Consulente effettivo — Prof. Comm. Grocco*
**Servizio Sanitario**: Direttore - Prof. R. Silvestrini di Firenze — Dott. Conti e Dott. Batignani, Medici locali.
**Concessionario - CESARE GUARDINI - Chianciano**
STAZIONE BALNEARIA - GIUGNO-OTTOBRE


# AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0] — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

### BAGNI E VILLEGGIATURE

*35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.*

**Albano** Villino vendesi 12 stanze, solterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 5000 metri, vista al mare direi minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 23 primo piano.
Facilitazioni nei pagamenti. 686

**Grandiosa villa mobiliata**
Affittasi (Toscana, Val di Chiana) a 10 minuti stazione ferroviaria, posizione deliziosa, vista bellissima, terreno asciutto circa ettari 15, ad uso bosco e giardino, con passeggiate coperte circa tre ore e mezzo da Roma. Dirigersi Casa Commerciale Vay Via Venti Settembre 28 760

**Affittasi villino** in splendida posizione sinuosa sulla stazza romana di Poggio Mirteto. Distante da Roma un'ora di ferrovia con comitivo partenze al giorno. Elegantemente mobiliato con grandi terrazzoni, circondato da giardini, vista per passeggio, aria salubertosa,acqua eccellente. Follaio nella villa. Trattamento signorile, ove occorre, da convenirsi a seconda del trattamento che si esige. Si affitta dal 1. giugno alla fine di ottobre. Per trattative scrivere Amicizia corso Poggio Mirteto (Sabina) 764

**Nocera Umbra Bagni** affittasi villino, luglio al settembre, 24 camere bagno, luxatesi, con confortabile, giardino chiuso, acqua nei piani. Dirigersi, Roma, Tor de' Specchi 4. 754

**Villeggiatura in Ariccia** affittasi appartamento mobiliato 8 stanze, e cucina, annua pensione, dirigersi notaio Gentili 8. Eufemia 26. Roma. 734

**Pesaro** per la stagione balnearia affittasi camere mobiliate con uso di cucina a prezzo conveniente. Dirigersi al proprietario Adolfo Valassi, Pesaro 772

### D'AFFITTARSI

*35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.*

**Piazza Monte di Pietà** N. 32 piano terra appartamento di dieci camere, tre ingressi, acqua marcia, e di lavoi. Le chiavi dal portiere, affittasi subito. 750

**Prossimo al Corso Umberto I** stanno due camere da letto ammobiliate, cpnuna libera d'ingresso con accessorie e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 661

**Via dei Mille 41** Castro Pretorio 24 grandissimo locale terreno di 7 vani con acqua ecc. ad uso magazzino, laboratorio, società ecc. prezzo convenientissimo. 770

**Si affitta un grande appartamento** di 16 vani in Roma via Arco dei Giovani numero 6 piano primo, con portone carrozzabile scala di marmo. Dirigersi all'avv. Bianchini, via Coppelle v. 76 Roma. 781

**Vasti locali terreni nuovi** adattabili qualunque uso, opificio, magazzini ecc. Via San Bartolomeo Vaccinari immediatamente presso mi via Arenula. Rivolgersi avv. Capo, Piazzetta della Quercia 57.

### II^a CATEGORIA

*35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.*

**Grande ribasso di carbone**
Vendita a peso: L. 8 il quintale. Per grosse partite prezzi da convenirsi. Dirigersi via P. Umberto 120, Settimio Gerardi. 758

### III^a CATEGORIA

*35 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Conversazione** di lingua straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e poi signori dalle 8 alle 10. Via in Augusta N. 109 p. p. 684

**Lingua inglese** cercasi insegnante per libertà 2 o 3 ore settimanali abitante quartieri alti. mitt preziose. Indicare indirizzo e passaunto: A. Maggiori fermo posta Roma. 708

**Maestra di pianoforte** di distinta famiglia in casa propria o in quella delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale 698

### ORARIO FERROVIE

*Partenza da Roma per le linee*

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sacco . . | | 7.15 | 9.20 | — | 12.25 | 17. | 19.30 | 0.5 | |
| Roma . . | T. | 7. | 9.35 | — | 14.30 | 16.50 | 20.45 | — | |
| Torino . . | | — | 8.15 | 14.50 | 20.50 | 23.45 | — | | |
| Milano . . | | — | 8.15 | 14.50 | 20.50 | 23.45 | — | | |
| Foligno-Ancona . | | 5.50 | — | 12.— | 16.4 | 22.5 | — | | |
| Firenze-Milano . | | — | 9.20 | 9.40 | — | 14.30 | 23.10 | | |
| Tivoli-Avezzano | | 6.— | 8. | — | 11.40 | 15.30 | 19.20 | | |
| Tivoli . . | | 6.— | 8. | — | — | — | — | | |
| Mandela-Subiaco | | 6.— | — | 16.10 | — | — | — | | |
| Civitavecchia . . | | 5.30 | — | — | 11.40 | 17.5 | — | | |
| Frascati . . . . | | 6.45 | 9.25 | 13.10 | — | 18.50 | 19.5 | 19.40 | |
| Marino-Albano . | | 6.40 | 9.10 | 13.40 | 15.45 | — | — | | |
| Anzio-2 ottano (v. A.) | | 5.40 | 8.45 | — | 15.50 | — | — | | |
| Velletri-2 ottano (v. G.) | | 5.40 | 8.45 | — | — | — | 18.30 | | |
| Velletri - Cornetto . | | 6.18 | — | 11.30 | 16.30 | 20 10 | — | | |
| Rocca di Papa-Viterbo | | 5.25 | — | — | 12.2 | — | — | | |
| Fiuminino . . . | | 5.30 | — | 7.37 | 17.5 | — | — | | |

N. B. - Il treno per Frascati alle 15.5 è festivo.
Da Albano i treni proseguiranno per Cecchina dove vi saranno le coincidenze per Anzio-Nettuno.

*ARRIVI GIUNTI DA*

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . | | 8.45 | 8.45 | 14. | — | 17.25 | — | 20.10 | |
| Pisa . . . . | » | — | — | — | 9.50 | 10.4 | 16.30 | 19.12 | 22.15 |
| Torino . . . | » | — | — | — | 9.50 | 10.44 | 16.30 | 22.30 | 22.15 |
| Milano . . . | » | — | — | — | 9.50 | 10.44 | 16.30 | 22.30 | 22.15 |
| Ancona-Foligno | » | 7.35 | 11.40 | 17.30 | — | — | — | 0.40 | — |
| Firenze-Livorno | » | 6.40 | 13.10 | — | 13.20 | — | — | — | 23.15 |
| Avezzano-Tivoli . | » | 7.50 | — | 8.50 | 14.— | 19.50 | — | 22.10 | — |
| Tivoli . . . . | » | 8.— | — | — | — | — | — | — | — |
| Subiaco-Mandela | » | 9.— | — | — | 19.10 | — | — | — | — |
| Civitavecchia . . | » | 9.30 | — | — | — | 18.30 | — | — | — |
| Frascati . . . . | » | 6.30 | 9.10 | 18.40 | 18.50 | — | — | — | 21.36 |
| Settimo-Anzio (v. A.) | » | — | 9.20 | — | — | 18.4 | — | — | 23.— |
| Settimo Anzio (v. G.) | » | 6.3 | — | — | 13.15 | — | — | 20.30 | — |
| Albano-Marino . | » | 7.50 | 8.55 | 14.1 | 19.30 | 23. | — | — | — |
| Per scanno-Velletri | » | 8.5 | 10.5 | — | 19.27 | 23.25 | — | — | — |
| Viterbo-Il m. giorno | » | 7.— | 8. | — | 12.25 | — | — | — | — |
| Fiuminino . . . | » | 9.50 | — | 12.50 | 15.50 | — | — | — | — |

### TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 6.— | 9.30 | 11.30 | 15.30 | 18.15 | — |
| Bagni p. | 7.4 | 10.15 | 12.35 | 16.41 | 19.15 | Festiv. |
| Tivoli a. | 7.40 | 10.54 | 13.16 | 17.21 | 19.51 | |
| Tivoli p. | 8.35 | 8.— | 13.— | 16.— | 17.46 | 19.15 |
| Bagni p. | 8.50 | 11.36 | 13.51 | 16.47 | 18.31 | 19.45 |
| Roma a. | 9.40 | 8.10 | 14.45 | 17.30 | 19.05 | 20.30 |

**Si scrive a macchina** a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 676

**Distinta signorina** che conosce l'inglese e discreta pianista per accompagnare il francese, l'italiano e il disegno, cerca impiego presso famiglia inglese o americana. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 58. 683

**Distinta signorina** da lavori privati i sessi, fino alla 5. elementare compresa il francese, desidera occupazione presso famiglia civile come governante presso distinta famiglia ottime referenze Scrivere G. B. B. 50 posta centrale Roma. 0001

**Signora** di distinta famiglia e con le migliori referenze si offre per fare compagnia come dama di compagnia o in qualunque ancho fuori di Roma. Rivolgersi all'Amm. del " Popolo Romano ". 749

**Maestra di piano** madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, esercizio mordicazione. Invitare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 668

**Signora** dell'alta Italia, civile condizione, vedova, con referenze di primo ordine per classi finanziari ecc. cercherebbe come dama di compagnia, oppure come governante presso distinta famiglia ottime referenze Scrivere G. B. B. 50 posta centrale Roma. 0001

**Persona anziana** sola, con bella presenza già portiere del Manicomio di Roma si ispettore del Credito popolare cerca conveniente come portiere, ottime referenze. Rivolgersi all' amministrazione del giornale. 726

**Occasione** Persona seria, pratica, mitissime pretese, assumerebbe qualunque lavoro di concetto, per amministrativa, cassiera, anche temporaneamente, per sostituire persone obbligate assentarsi dalla città. Scrivere Leonard, fermo posta Roma. 720

### D'AFFITTARSI

*35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad*

**Camera mobiliata** affittasi presso distinta famiglia vicinanze S. Nicola da Tolentino. Dirigersi al Portiere. 763

**Camere mobiliate** grandi e piccole da due fino a 6 in via Volturno Terzo Piano Scala B. 26 in più. Volendo pensione e camera con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 680

**Camera grande** bene mobiliata, due finestre, libera subito, vicina al nuovo ponte Cavour, volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 751

**Splendida posizione** Con 10 comode camere vicine al nuovo ponte Cavour, mobiliate lusso, con tutto il comfort. Via Sallustiana N. 4 interno 2. 773

### Corrispondenze

*25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5*

*Luce* Mi mandato tre volte senza poterti trovare. Sempre per motivi storici. Finiscila una buona volta e vieni. Selmi ELETTRICA 764

*Venerdì* Molto sorpreso tua assai benevolenza fredda breve. Vedi Domenica e attendevomo altre differente! Attenzioni istruzioni. Fai pure comodo tuo giorno più, meno... Promuoviamoci riverderci...!! Affettuosi PRIMAVERA 788

*Contessa 14* Scapiri e tuttavia peraltri inesplicabile mutismo? Ma perchè? In che maniera? Così buona, così certa amor mio, sono non comprendo proprio scapigliatura vivi? Spiegati sconginterna Non prolungare oltre questo troppo crudeli sofferenze! Urgoni scrivarti. 780

*Renato* Tutto quanto disidie sguardo noto persona fu parlo mio fantasia, in giuro! Segni una relazione Ann... e tantai generale gelosia per capire qualcosa persona che tanto ami! Questo è pura verità Pregalo domani caldamente non far conoscere alcune particolari cosare collinguio. Colgo occasione per raccomandarlo massima segretezza. Mi perdoni e ove valgo non mi risparmi' AMDEO


Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roux e Jarach, Gerente responsabile
Carlo Ditta R. Ragazzi — Emilio Jarach, Gerente responsabile Luigi